



PI 2025 COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Piano degli Interventi (PI) - Variante n. 5

Piano Regolatore Comunale LR n. 11/2004

ATTESTAZIONE SISMICA

Adeguata ai pareri
del Genio Civile di
Vicenza prot. n.
0632467 del
19/11/2025 e prot.
0650788 del
01/12/2025

febbraio 2026

Elaborato 12



ATTESTAZIONE SISMICA

Comune di Montecchio Maggiore



COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
Via Roma, 5 - Montecchio Maggiore (VI)

ADOZIONE

D.C.C. n. ____ del ____

APPROVAZIONE

D.C.C. n. ____ del ____

Il Sindaco

sig. Silvio PARISE

L'assessore all'urbanistica

avv. Andrea PALMA

Il Segretario comunale

avv. Antonella BERGAMIN

La Dirigente Settore III

arch. Sabrina CRIVELLO

Il Responsabile Servizio Urbanistica e Sportelli Unici in Variante

urb. Davide STEFANI

GRUPPO DI LAVORO

Progettisti

urb. Raffaele GEROMETTA

urb. Alberto CAGNATO

Contributi specialistici

pian. terr. Maria Teresa PINNA

Gruppo di Valutazione

ing. Elettra LOWENTHAL

dott. geol. Andrea LOTENI DELLE VEDOVE

Valutazione idraulica

ing. Matteo CELLA

Attestazione sismica

geol. Gino LUCCHETTA

MATE Engineering

Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)

Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)

Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

Sede operativa: via Carlo Botta 19, 20135 - Milano (MI)

Tel. +39 3386719698

e-mail: mateng@mateng.it

Inviata via PEC a
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

San Vendemiano, 30 giugno 2025

Oggetto Piano degli Interventi (PI) Variante n. 5 del Comune di Montecchio Maggiore –
Attestazione sismica

I sottoscritti:

- Dott. Geol. Gino Lucchetta, Gino Lucchetta, con recapito professionale presso proprio Studio con sede in Pieve di Soligo (TV) Fraz. Solighetto in Via Rivette n. 9/2 tel. e fax 0438/842312 e-mail ginolucchetta@libero.it iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Veneto al n°242 in qualità di tecnico incaricato della redazione della parte geologica del Piano degli Interventi (PI) n. 5 del Comune di Montecchio Maggiore
- Dott. Urb. Raffaele Gerometta, con sede legale in Bologna, Via San Felice 21, e sede operativa in San Vendemiano, Via Treviso 18, in qualità di tecnico incaricato del Progetto del Piano degli Interventi (PI) n. 5 del Comune di Montecchio Maggiore ai sensi dell'Art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004;

Premesso:

- il Comune di Montecchio Maggiore è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRC), comprensivo degli studi geologico/sismici e delle relative compatibilità idrauliche come di seguito richiamati:
 - a) Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con Conferenza di Servizi in data 15.05.2014, ratificato con Delibera Giunta Provinciale (Deliberazione del Commissario Straordinario n.100 del 28.05.2014) e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
 - b) Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi della LR 14/2017 approvata con Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n.76 in data 6.12.2021;
 - c) Piano degli Interventi (PI), Variante n.1 (tematica) approvata con Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n.06 del 21.03.2016;
 - d) Piano degli Interventi (PI) Variante n. 2 (tematica) approvata con Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n.42 del 23.07.2018;
 - e) Piano degli Interventi (PI) Variante n. 3 (tematica) approvata con Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n.26 del 08.04.2019.
 - f) Piano degli Interventi (PI) Variante n. 4 (tematica) approvata con Delibera del Consiglio Comunale (DCC) n.55 del 31.07.2023.

g) In concomitanza con la prima approvazione della Variante n. 4 al Piano degli Interventi (DCC n. 55 del 31.07.2023), è stato approvato anche lo Studio di Microzonazione Sismica di II livello.

Considerato che:

- la Carta delle Fragilità del PAT ovvero della compatibilità geologica ai fini urbanistici rappresenta l'elaborato di sintesi di tutto lo studio geologico del territorio che viene suddiviso in aree omogenee in funzione dell'utilizzo urbanistico dello stesso.
- la Carta delle Fragilità raccoglie e sintetizza i vari elementi che penalizzano il territorio quali pendenza dei versanti, caratteristiche geotecniche dei terreni, presenza di dissesti in atto, cave e discariche, ristagni d'acqua o esondazioni, ecc. riportandoli entro a categorie, come previsto dalla normativa, anche in ottica di "Sicurezza geologica". Pertanto, il Comune di Montecchio Maggiore è suddiviso in tre zone:

- "aree idonee": sono state valutate idonee all'utilizzazione urbanistica le aree di pianura e di fondovalle costituite da substrato prevalente ghiaioso con drenaggio buono e profondità della falda dal piano campagna maggiore di 5 metri, coincidenti in buona parte con le alluvioni dell'Agno-Guà.

Prescrizioni: "area idonea": non vi sono limiti geologici o geotecnici all'utilizzo urbanistico infatti, la falda è profonda, il drenaggio è buono, le caratteristiche geotecniche dei terreni sono ottime, non vi sono problemi di stabilità o di rischio idraulico. In base alla normativa statale e regionale vigente qualsiasi intervento edificatorio deve comunque essere accompagnato dalle specifiche relazioni geologica e geotecnica tali da definire la profondità della falda in relazione alla quota d'imposta delle fondazioni in progetto nonché, vista la variabilità dei depositi in ambiente alluvionale, l'eventuale presenza di lenti di terreno facilmente compressibile.

Risulta comunque necessario eseguire adeguate prospezioni geofisiche tali da individuare il parametro VS30, come indicato dal D.M. 14/01/2008, sulla base del quale definire la categoria di sotto-suolo ed i relativi spessori dei "sismostrati" (strati con uguale velocità di propagazione delle onde).

- "aree idonee a condizione" suddivise nelle seguenti tipologie di condizione:
 - Condizione A: aree di pianura e di fondovalle costituite da alluvioni limose ed argillose di caratteristiche geotecniche mediocri e condizioni di drenaggio difficoltoso con potenziale ristagno d'acqua.
 - Condizione B: corpi quaternari di origine gravitativa e depositi di copertura colluviali ed eluviali localizzati prevalentemente lungo la base delle scarpate dei rilievi.
 - Condizione C: aree interessate da fenomeni franosi di diversa tipologia di movimento che hanno coinvolto volumi variabili di sottosuolo che attualmente risultano quiescenti o stabili.
 - Condizione D: aree ribassate per fenomeni carsici (doline) riempite di materiale fine colluviale prevalentemente limo-argilloso con caratteristiche geotecniche mediocri.
 - Condizione E: Aree collinari con substrato sub – affiorante e in assenza di altre criticità, caratterizzate da pendenza inferiore al 40%.

Prescrizioni: “area idonea a condizione:” si tratta di un’importante parte del territorio comunale ove è necessario che in tutte le fasi di utilizzo edificatorio si proceda ad accurata verifica geologica, geotecnica ed idraulica attraverso una mirata campagna indagini al fine di dimensionare adeguatamente le opere di fondazione, eseguire adeguate analisi di stabilità atte a valutare l’interazione opera – terreno qualora l’acclività del versante e la situazione al contorno lo renda necessario, stabilire le misure atte a mantenere un corretto equilibrio idrogeologico locale, indicare la presenza di un potenziale rischio idraulico per ristagno superficiale dovuto alla presenza di terreni a granulometria fine, accertare la presenza di eventuali forme carsiche.

Le opere di mitigazione in zone di frana quiescente dovranno comprendere consolidazioni del versante, drenaggi a monte e fondazioni intestate a profondità adeguate e opportunamente dimensionate.

In ogni caso sarà necessario eseguire adeguate prospezioni geofisiche tali da individuare il parametro V_{s30} , come indicato dal D.M. 14/01/2008, sulla base del quale definire la categoria di sottosuolo ed i relativi spessori dei “sismostrati” (strati con uguale velocità di propagazione delle onde).

- “aree non idonee”: sono state valutate non idonee all’utilizzazione urbanistica le aree collinari con pendenza maggiore del 40%, le aree in frana attiva, gli alvei soggetti ad erosione, l’area di espansione delle piene del fiume Agno-Guà, le zone di cava attiva e non attiva e le zone di scarica.

Prescrizioni: “aree non idonee”: si tratta delle parti del territorio in cui l’edificazione non è consentita a causa dell’elevata penalizzazione locale come definito all’art. 3 del D.P.R. 380/2001. Gli eventuali interventi, ove non altrimenti effettuabili e aventi caratteri di straordinarietà, dovranno essere fatti sull’esistente di cui al comma 1, lett. a), b), c), d) del suddetto articolo, con esclusione di demolizioni e ricostruzioni e/o variazioni di sedime.

Potranno essere realizzati interventi di manutenzione e ripristino delle difese spondali dei torrenti con tecniche di ingegneria naturalistica coerenti con le finalità di tutela e riqualificazione paesaggistico – ambientale.

Nelle zone di cava e scarica attive e non attive si potranno eseguire interventi di rinaturalizzazione e ripristino ambientale, di riconfigurazione morfologica e di recupero per funzioni compatibili con la natura geologica del substrato e dei versanti.

Valutato che:

- nella presente approvazione della Variante n. 5 al Piano degli Interventi si ripropongono modifiche così suddivise:
 - MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE: modifiche 5, 36, 41, 48, 55 e 70
 - VARIANTI VERDI: modifiche vv01, vv02, vv03, vv04, vv05, vv06, vv07, vv10, vv11, vv14, vv15, vv16, vv17, vv18, vv19, vv20, vv21, vv22, vv23, vv24, vv25, vv26, vv27 e vv28
 - REVISIONE ZONE A1S A SEGUITO DELLA MODIFICA DELLE SCHEDE B: modifiche 06 e 21
 - INDIVIDUAZIONE EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO: modifiche 24, 29, 37, 39 e 64
 - REVISIONE VINCOLI: modifica 53
 - GRADI DI PROTEZIONE E SCHEDE B/B1: modifiche 4, 57, 52, 25, 38+68+73, 14, 60, 20, 59, 17, 32 e 15

Si segnala che, da un confronto di sovrapposizione tra le modifiche e la tavola MS FA, le modifiche VV16 e VV25 rientrano parzialmente in zone instabili 3080 – cedimenti differenziali/crollo cavità/sinkhole. Tali modifiche tuttavia prevedono:

VV16 - Variante Verde: Riclassificazione di zona da C2/17 a E3 con stralcio della potenzialità edificatoria

VV25 - Variante Verde: Riclassificazione di zona da C2/18 (PEEP 07) a E3 con stralcio della potenzialità edificatoria.

ATTESTA

Sono individuate in zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattori di amplificazione FA e FV compresi tra 1.1 e 2.4, come riportato nelle schede seguenti; nessuna delle aree oggetto di trasformazione ricade in area definita instabile. Esse sono quindi compatibili con gli studi di microzonazione sismica di primo e secondo livello.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Dott. Raffaele Gerometta

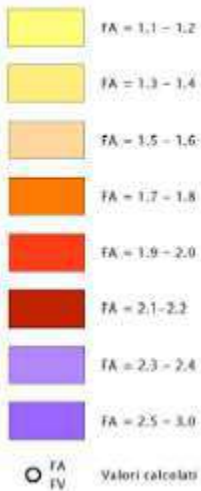
Dott. Geol. Gino Lucchetta

ALLEGATO. ESTRATTI tavola dello zoning e Carte di Microzonazione Sismica di Secondo Livello (MOPS e MS-FA) con evidenziata l'area oggetto di modifica.

LEGENDA TAVOLA MS FA (II LIVELLO)

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

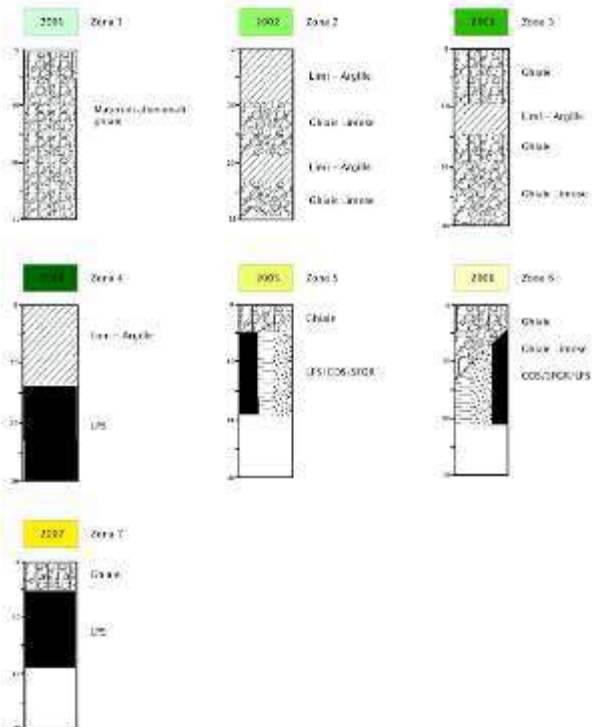


Zone di attenzione per instabilità (livello 2)

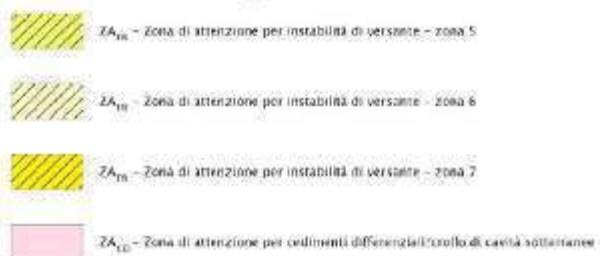


LEGENDA TAVOLA MOPS (II LIVELLO)

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali



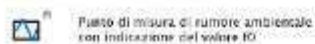
Zone di attenzione per instabilità



Forme di superficie e sepolte

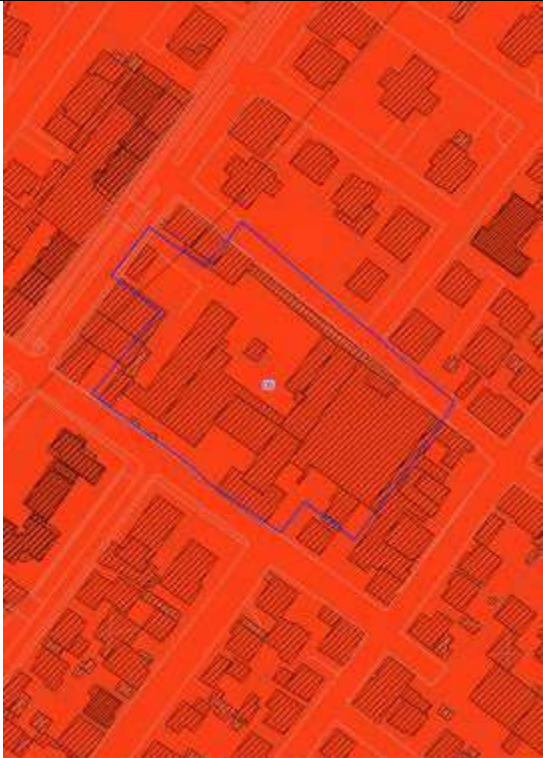


Rumore ambientale



MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

Modifica 5

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.7
	
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica 36

TAVOLA ZONING PI VIGENTE



TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5



CARTA MOPS (II LIVELLO)



CARTA MS-FA (II LIVELLO)



Modifica 41

TAVOLA ZONING PI VIGENTE

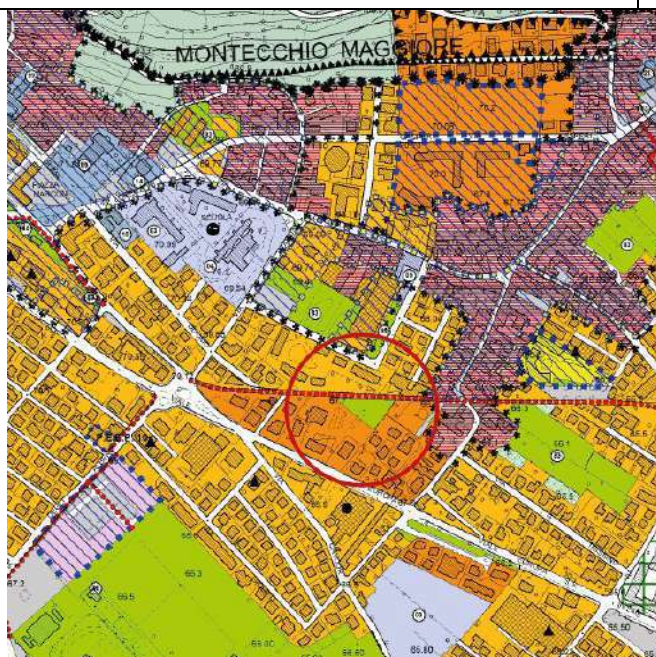


TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5



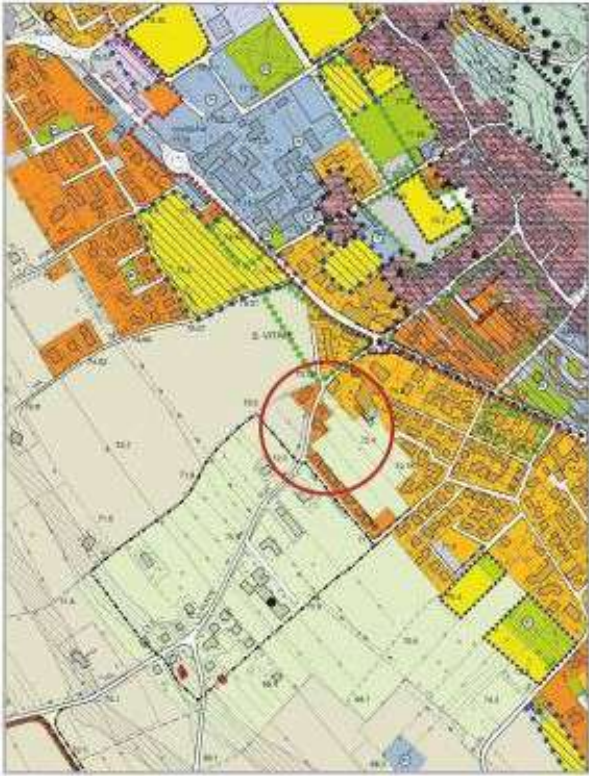
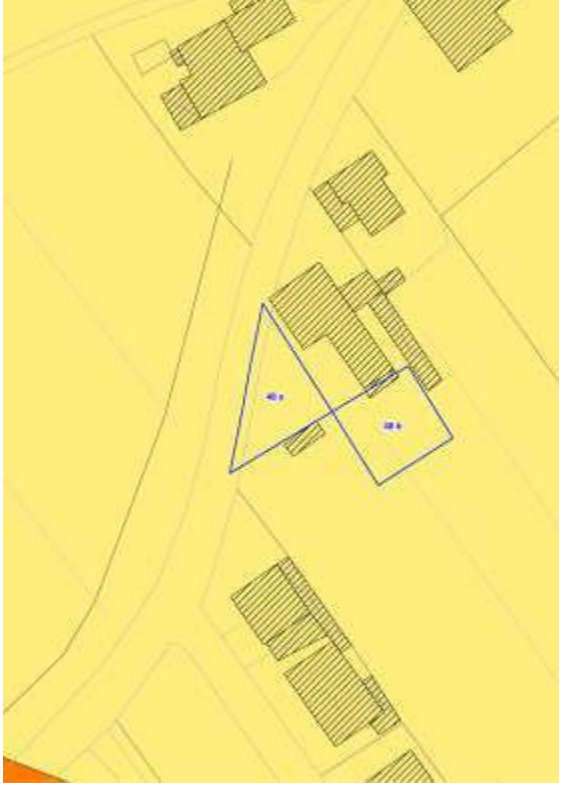
CARTA MOPS (II LIVELLO)



CARTA MS-FA (II LIVELLO)



Modifica 48

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
	
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica 55

TAVOLA ZONING PI VIGENTE

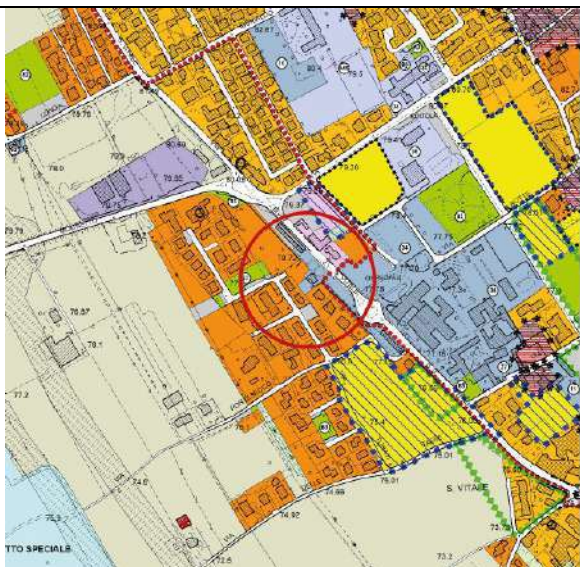
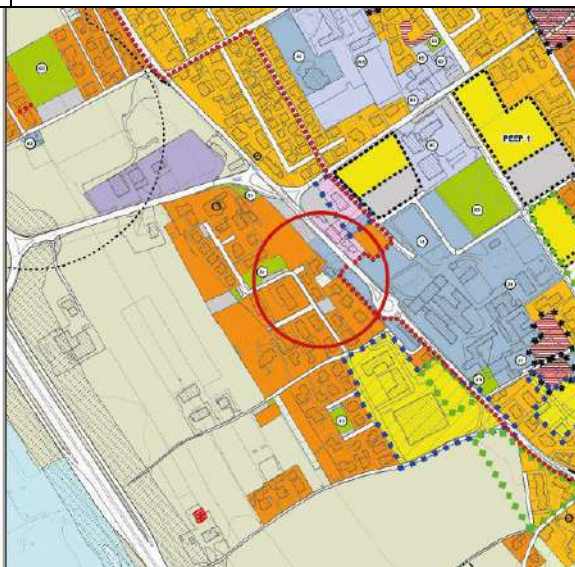


TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5



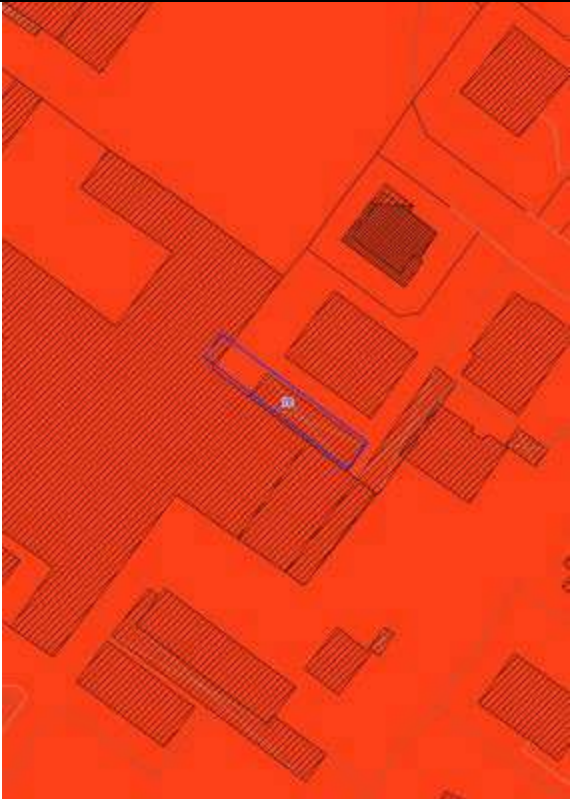
CARTA MOPS (II LIVELLO)



CARTA MS-FA (II LIVELLO)

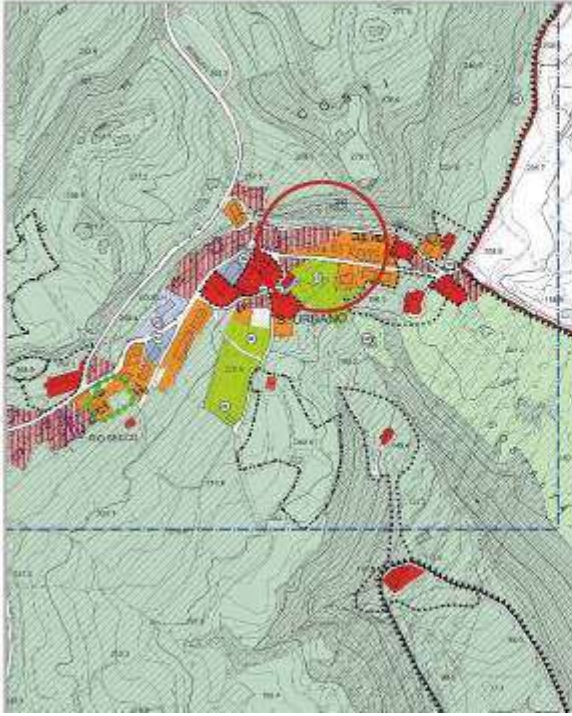
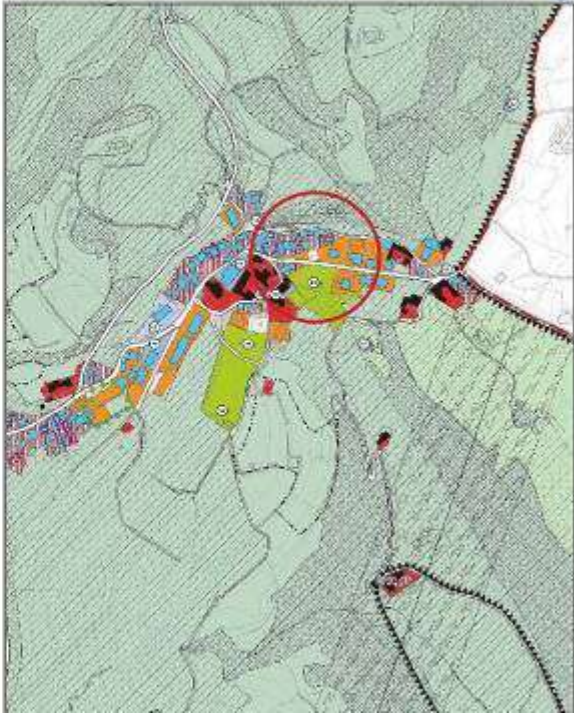
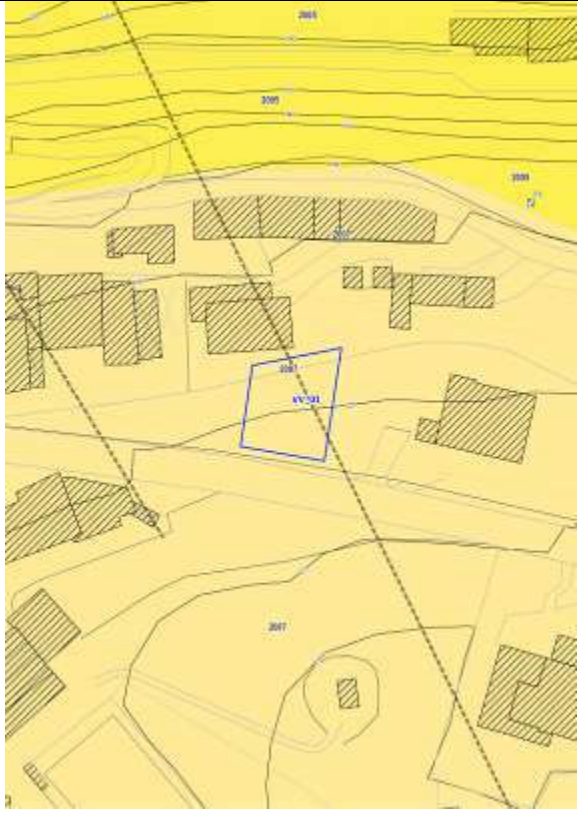
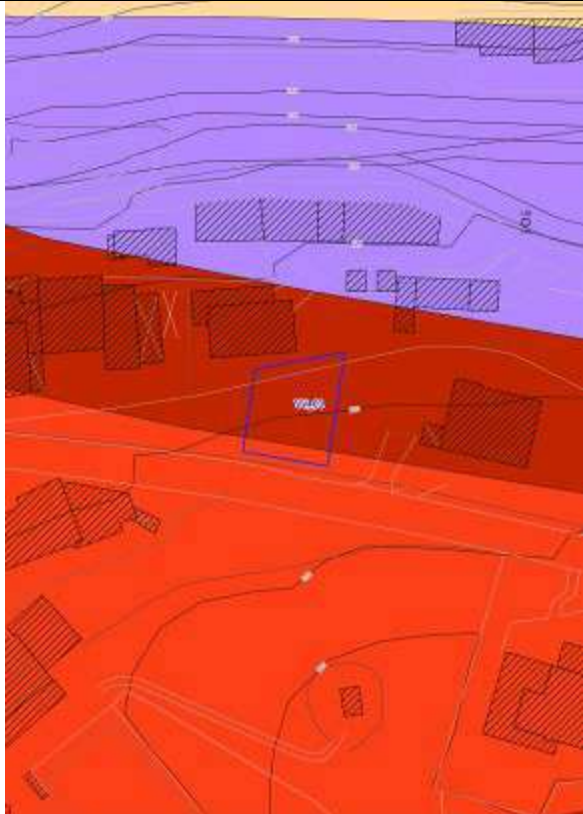


Modifica 70

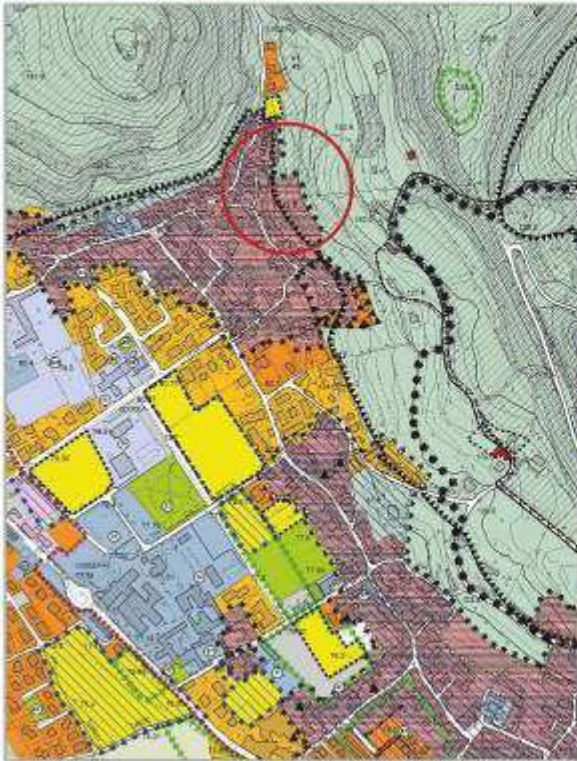
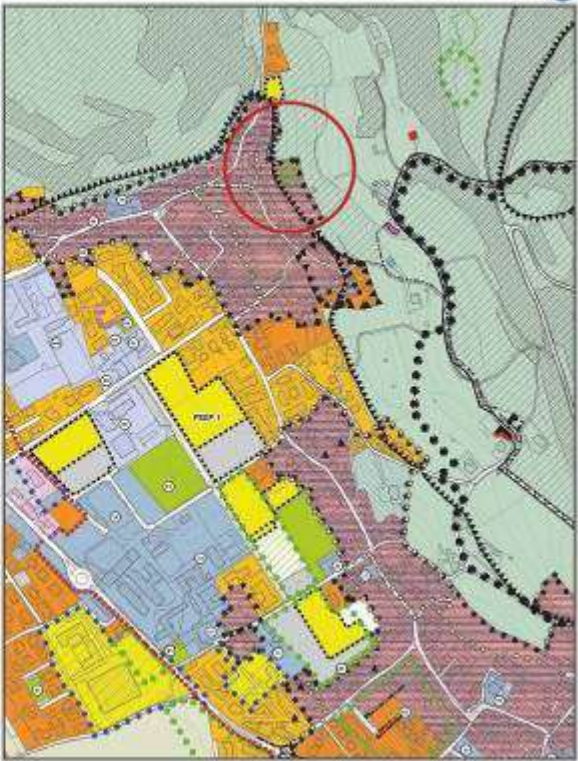
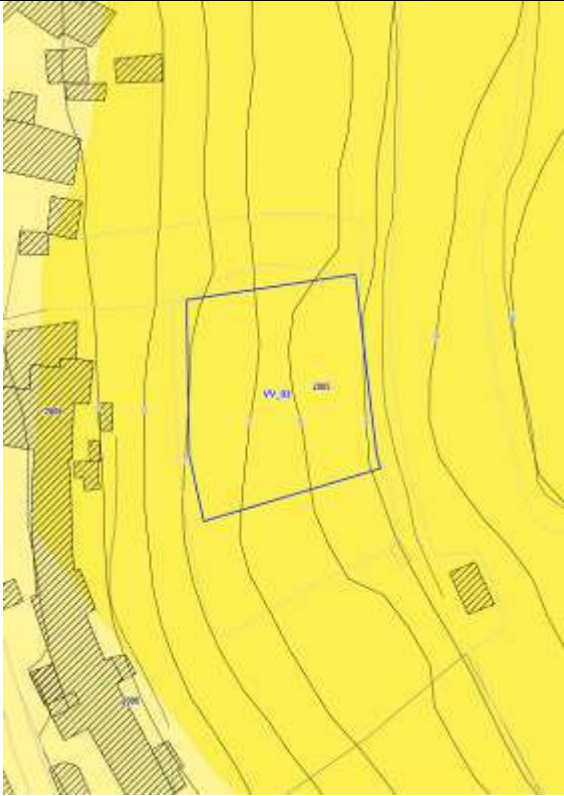
TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
	
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

VARIANTI VERDI

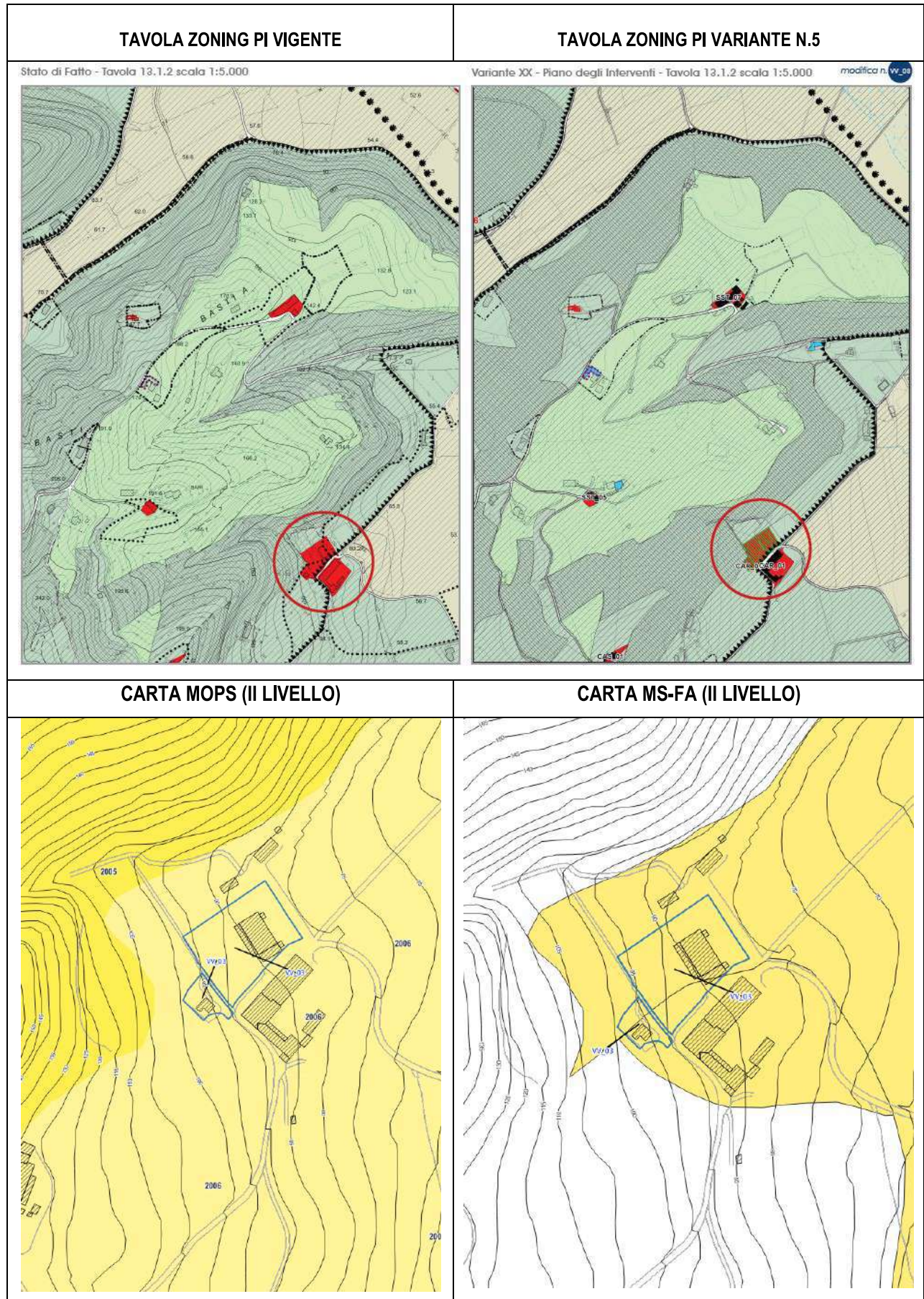
Modifica VV1

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.2 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.2 scala 1:5.000 modificata n. 5 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

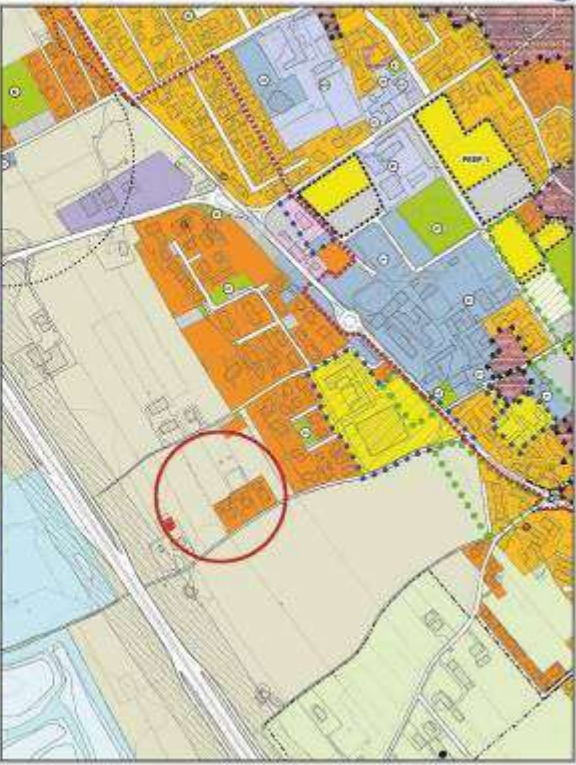
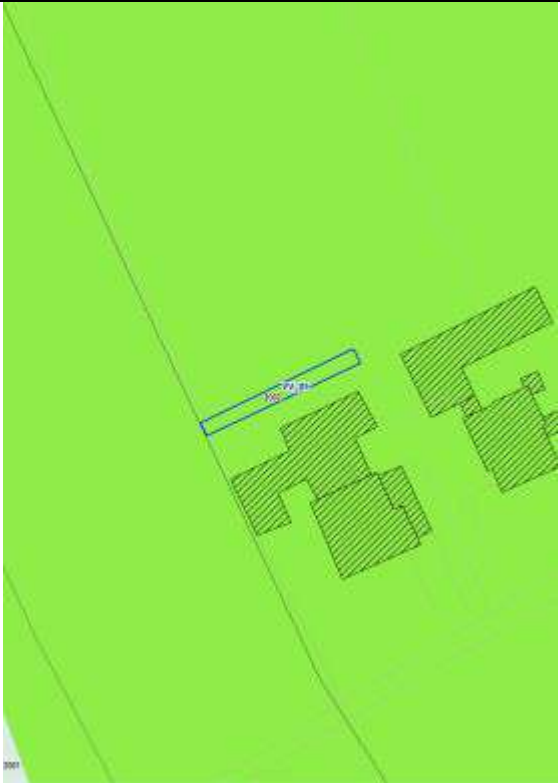
Modifica VV2

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

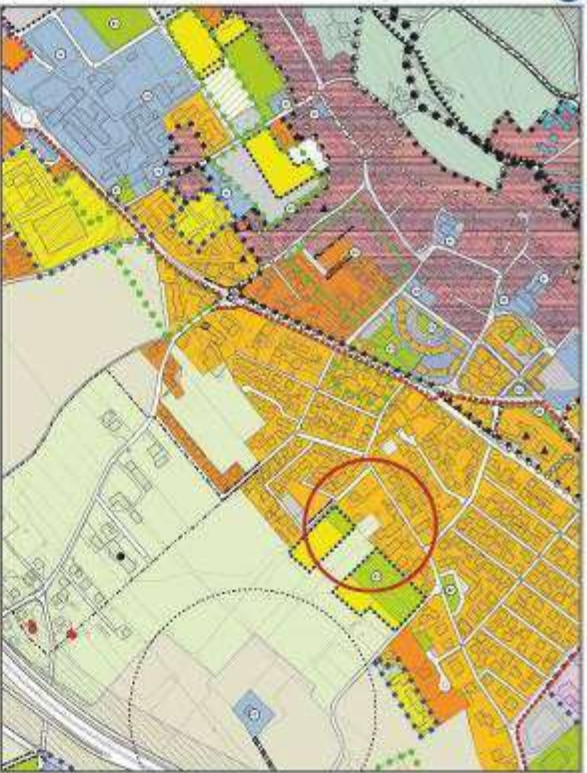
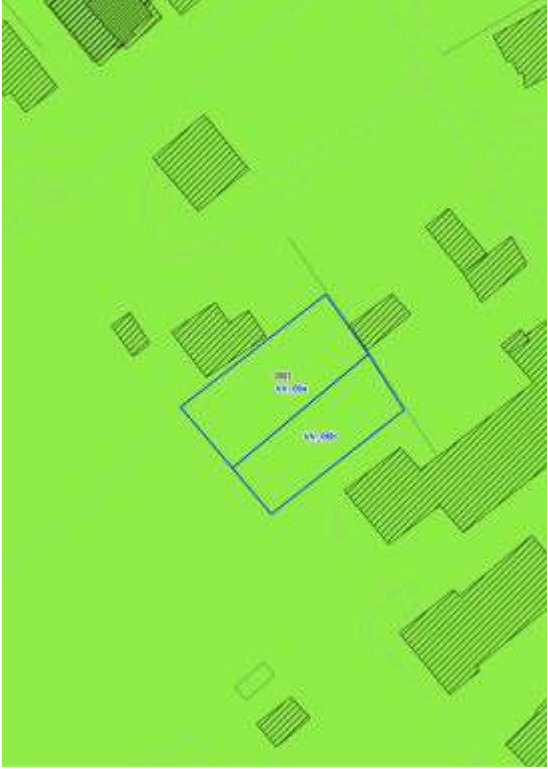
Modifica VV3



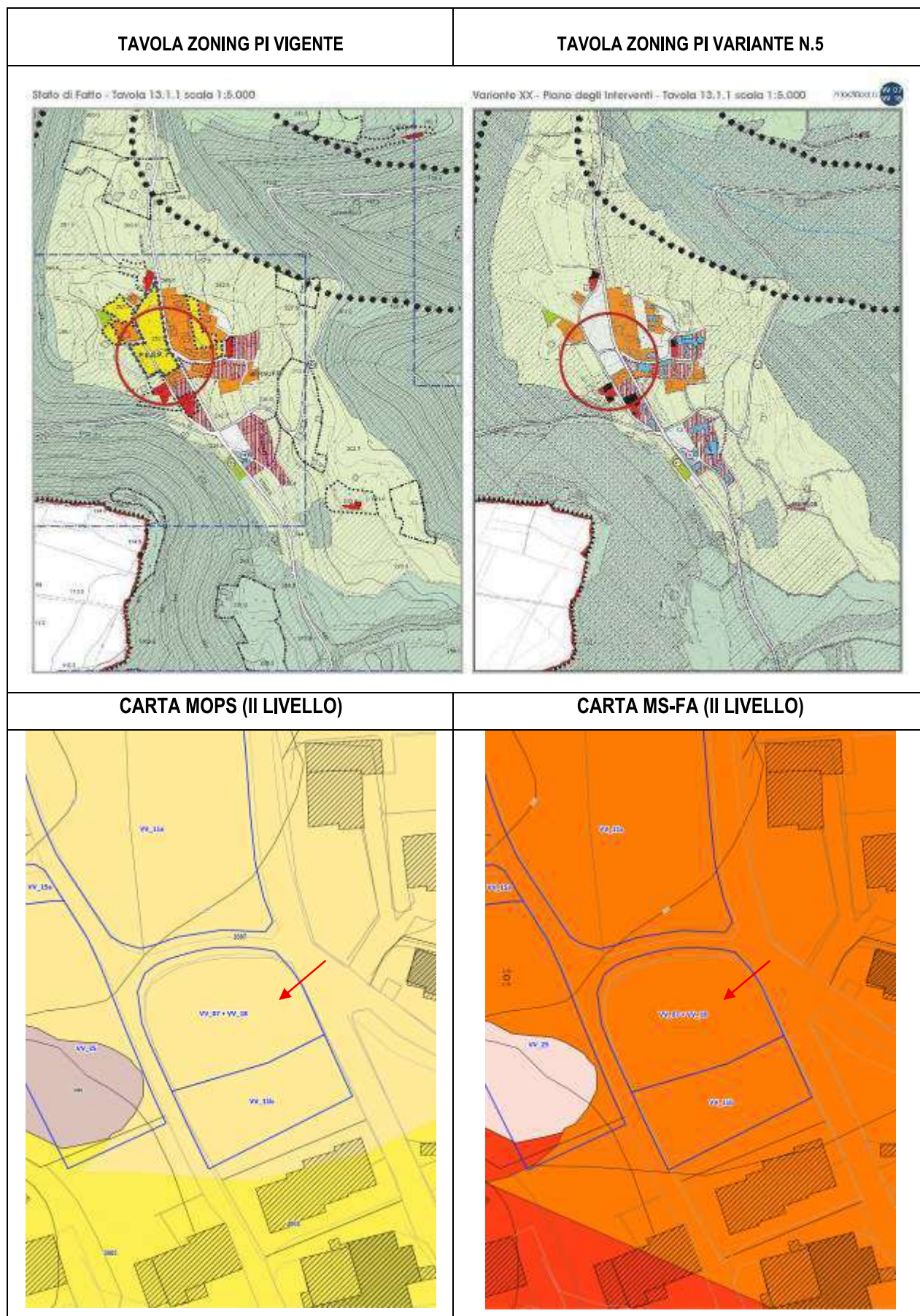
Modifica VV5

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5,000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5,000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

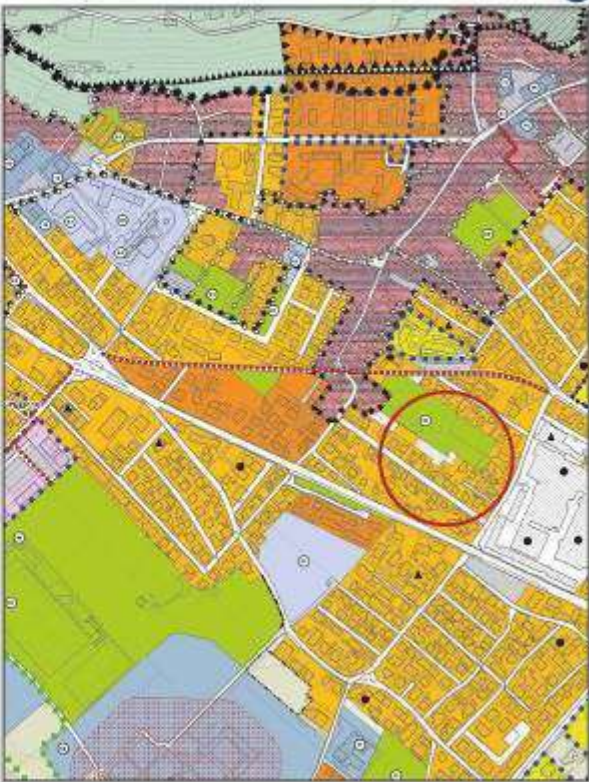
Modifica VV6

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 modificata n. 49/30 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

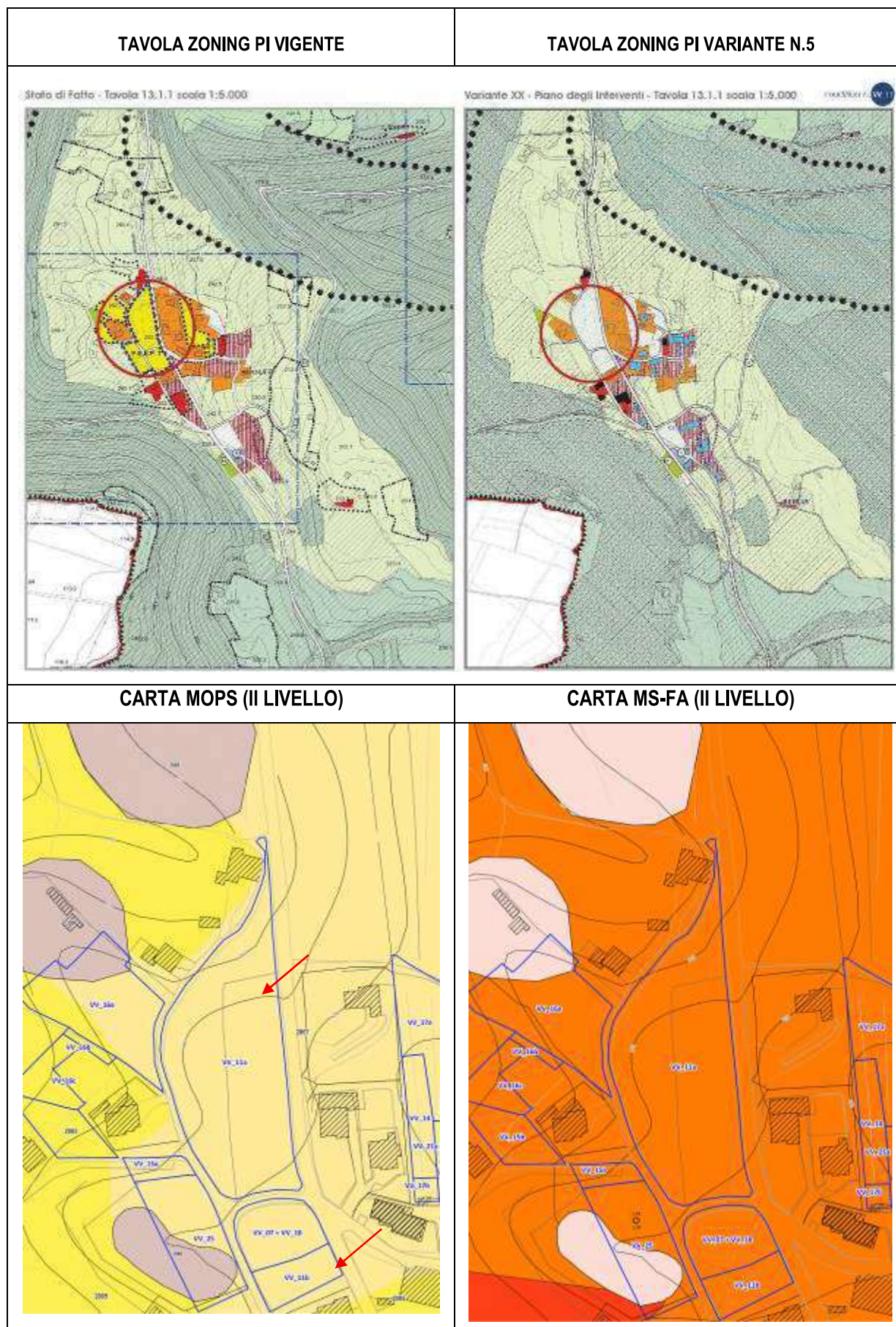
Modifiche VV7 e VV18



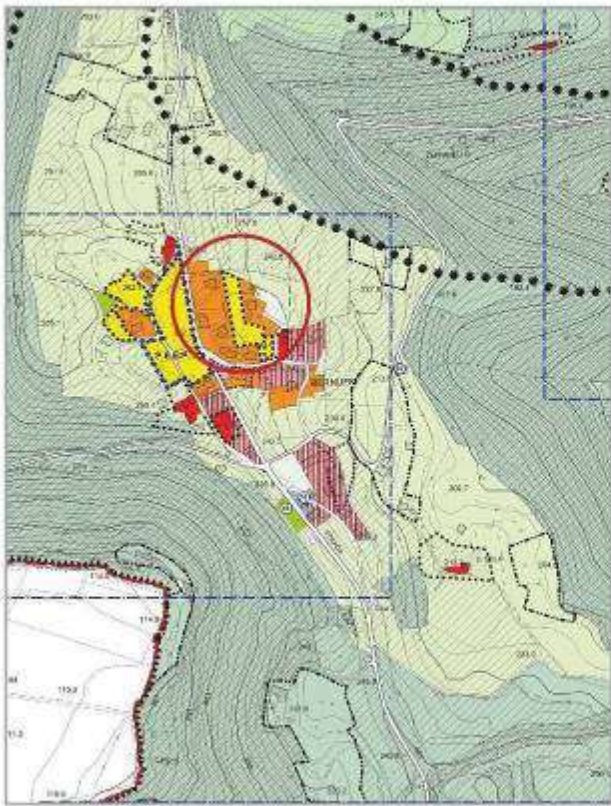
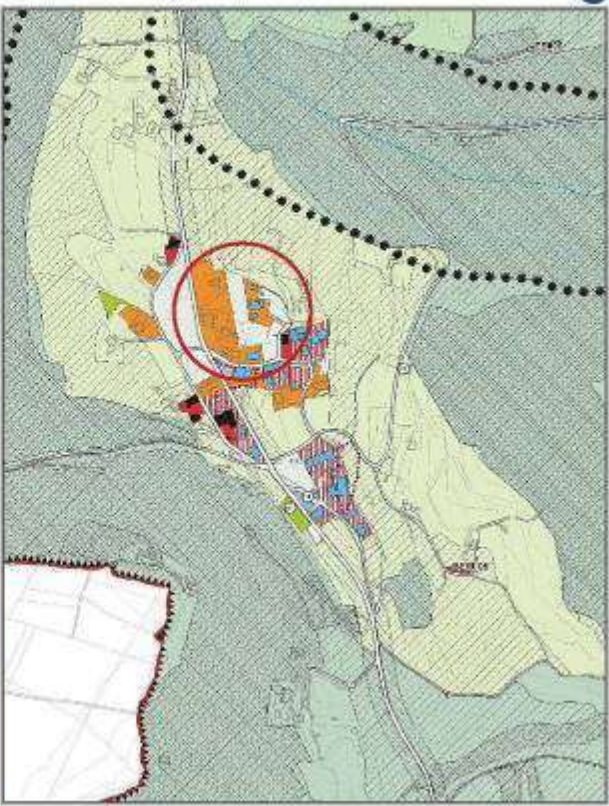
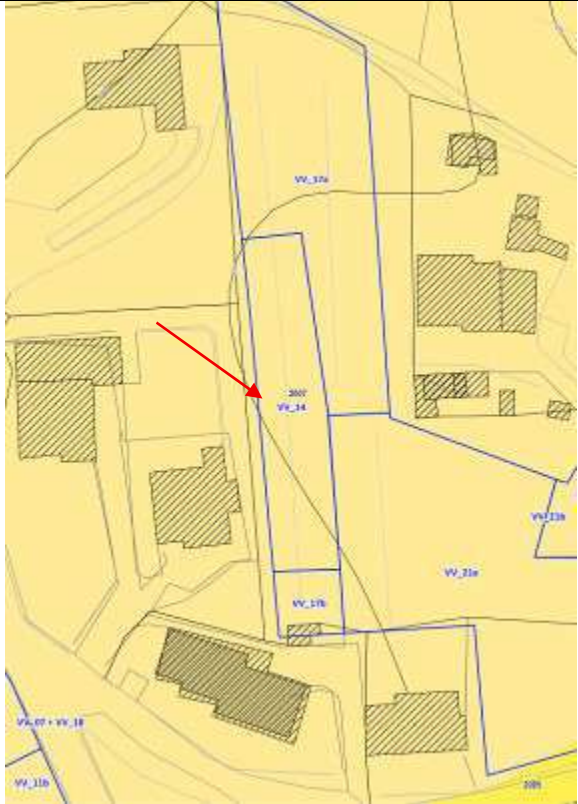
Modifica VV 10

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 modificata VV.10 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

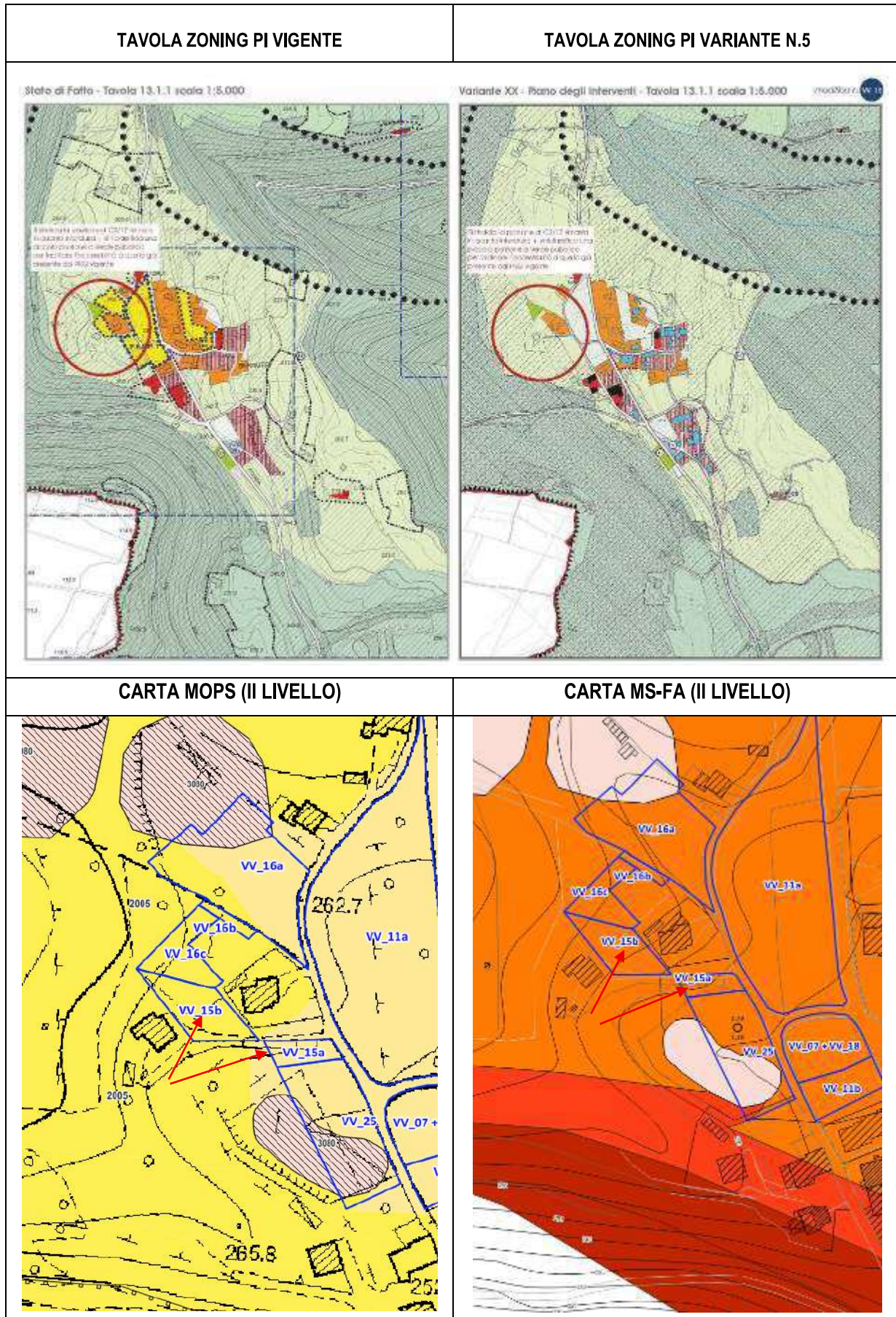
Modifica VV 11



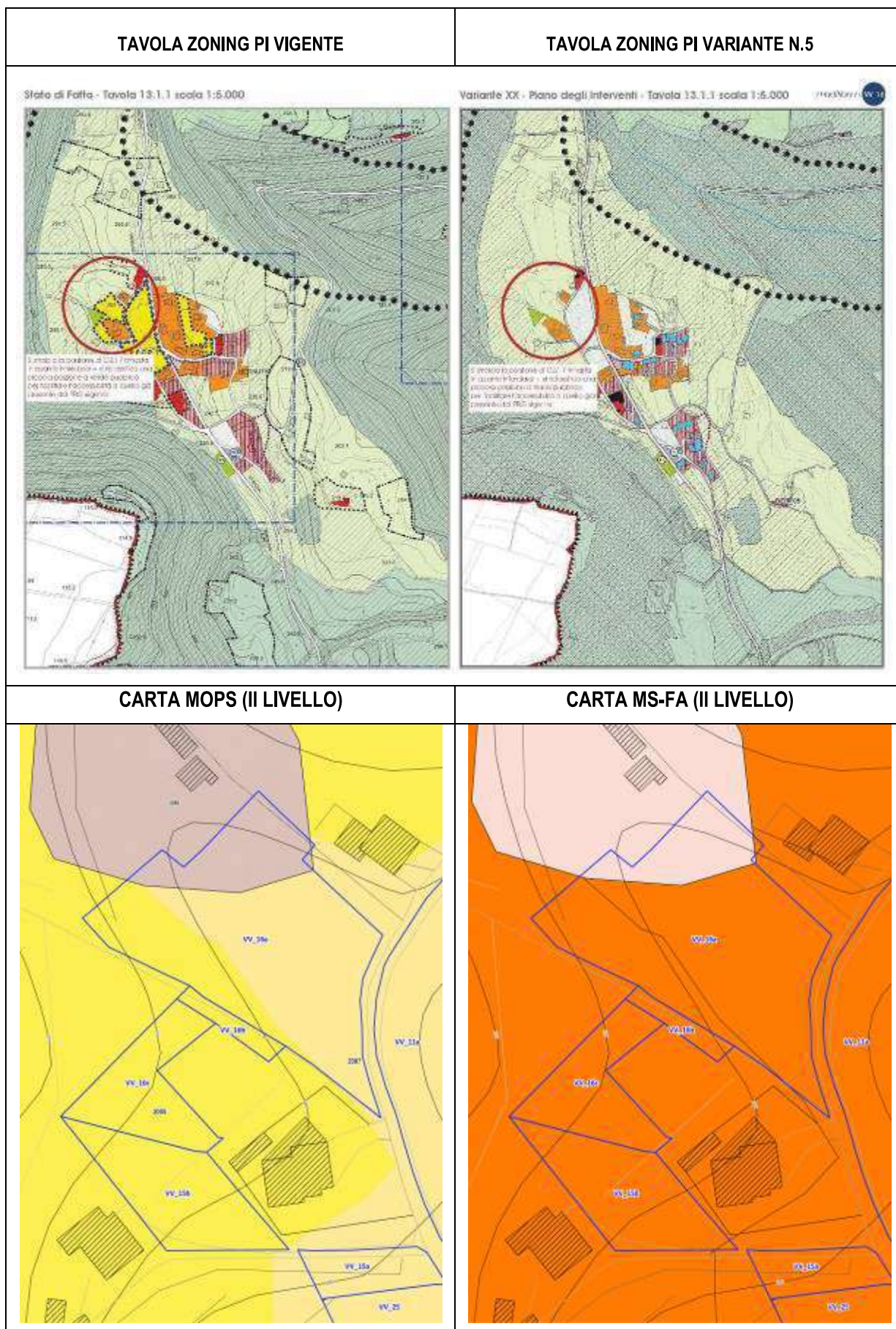
Modifica VV 14

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Slato di Falto - Tavola 13.1.1 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.1 scala 1:5.000 montebelluna 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

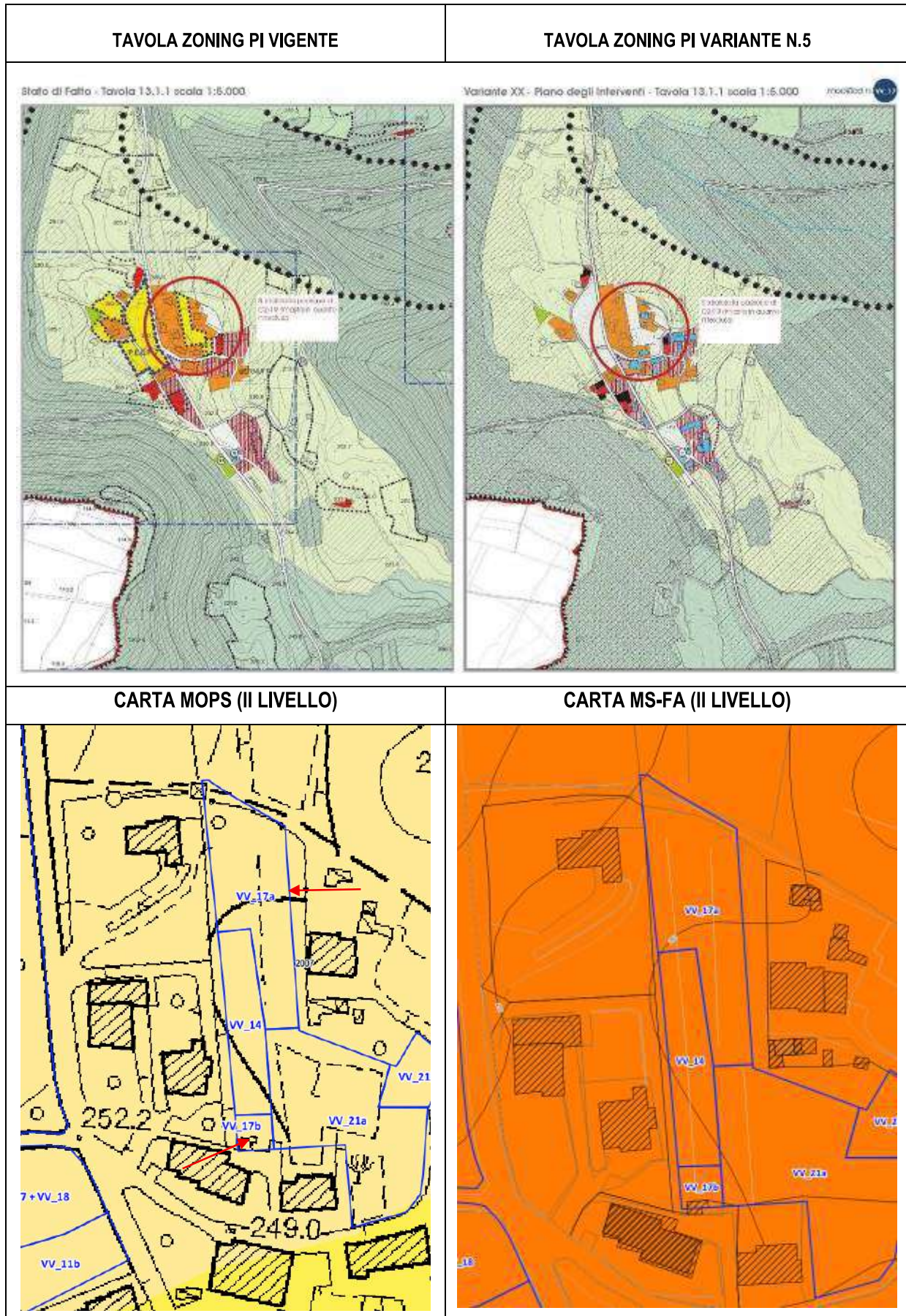
Modifica VV 15



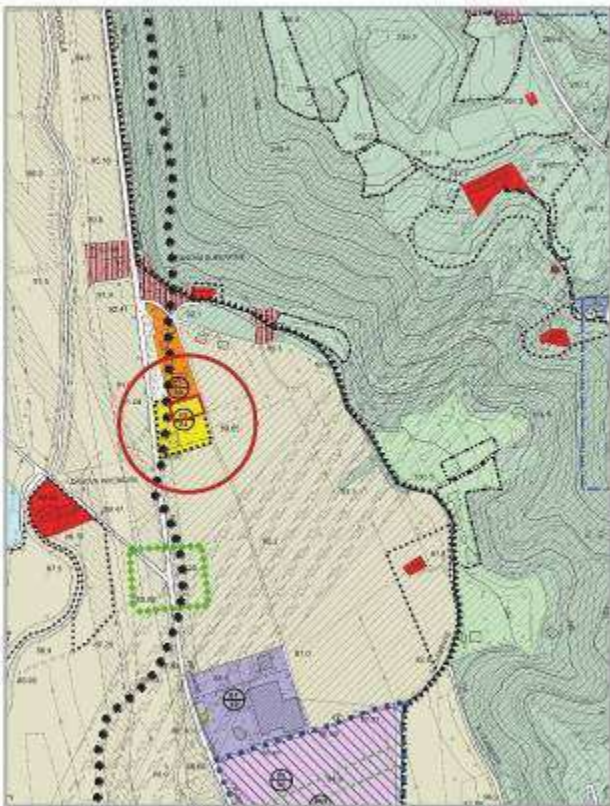
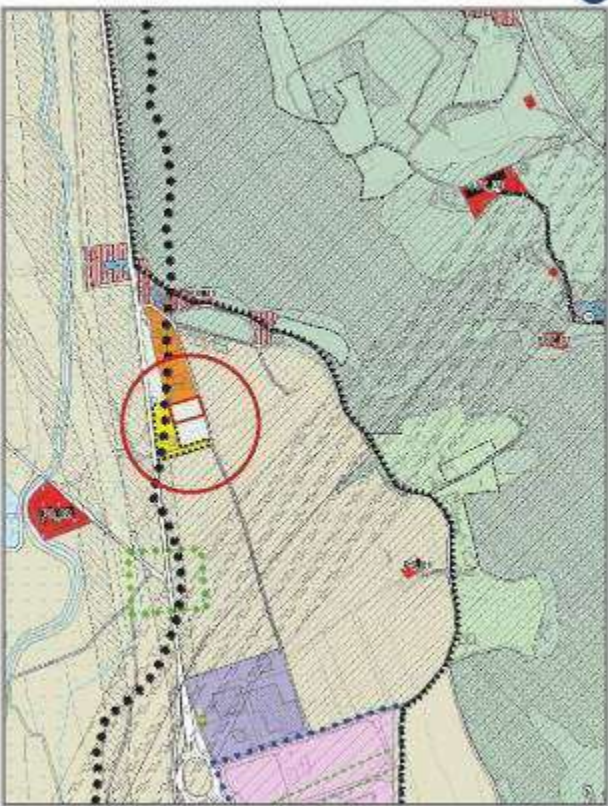
Modifica VV 16



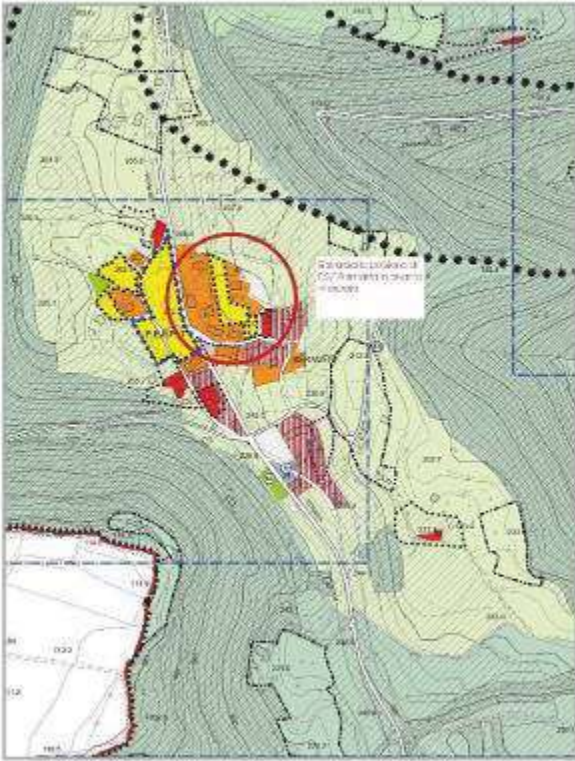
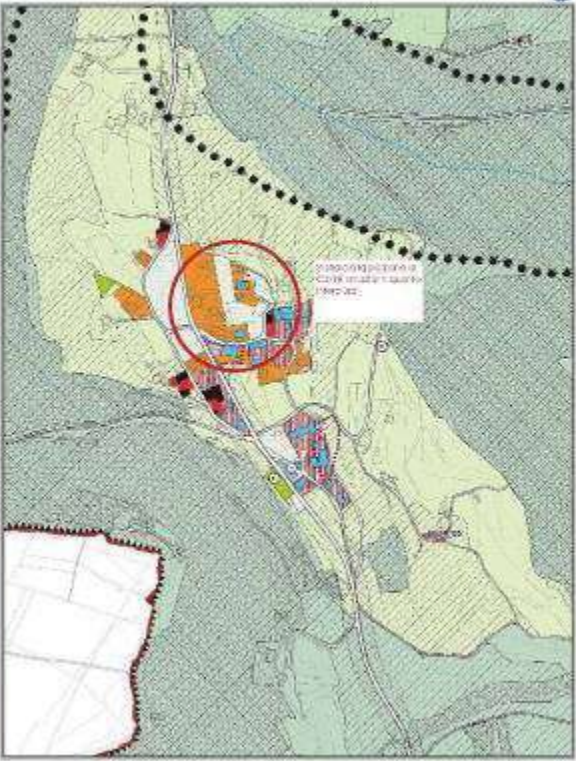
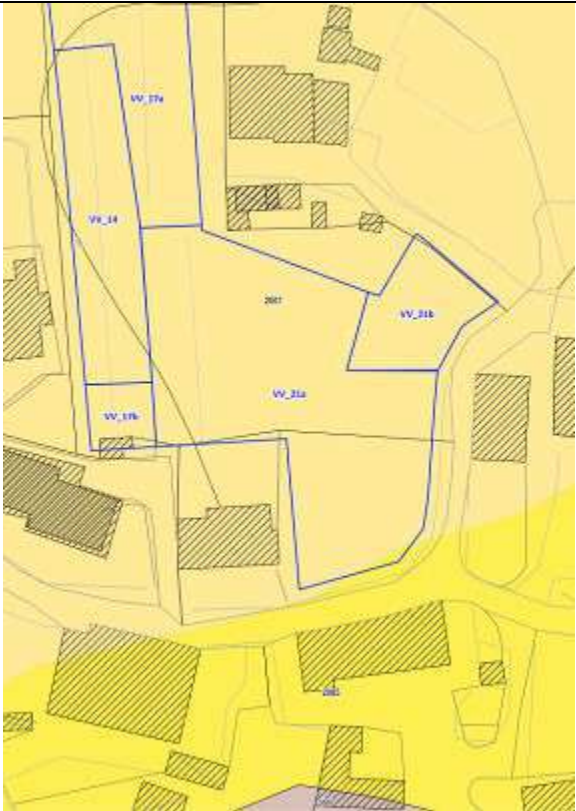
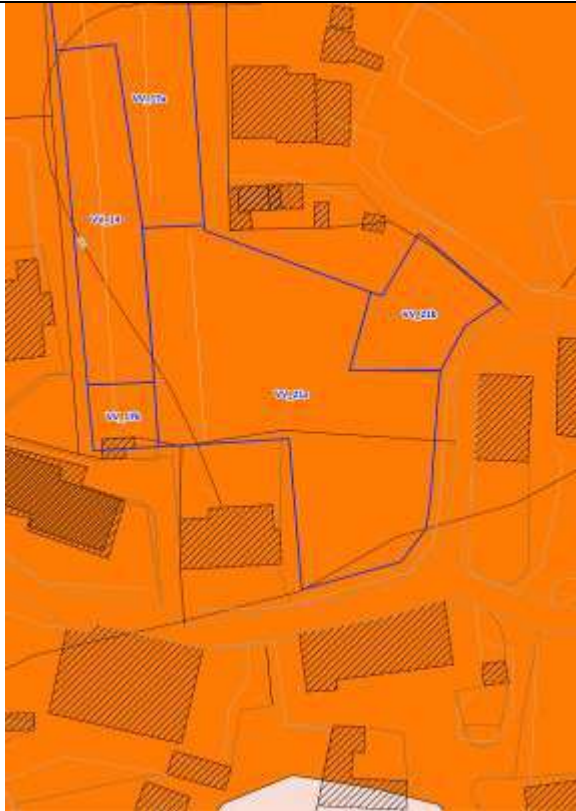
Modifica VV 17



Modifica VV 19 e VV 20

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.2 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli interventi - Tavola 13.1.2 scala 1:5.000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica VV 21

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.1 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.1 scala 1:5.000 modif. n. 21 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

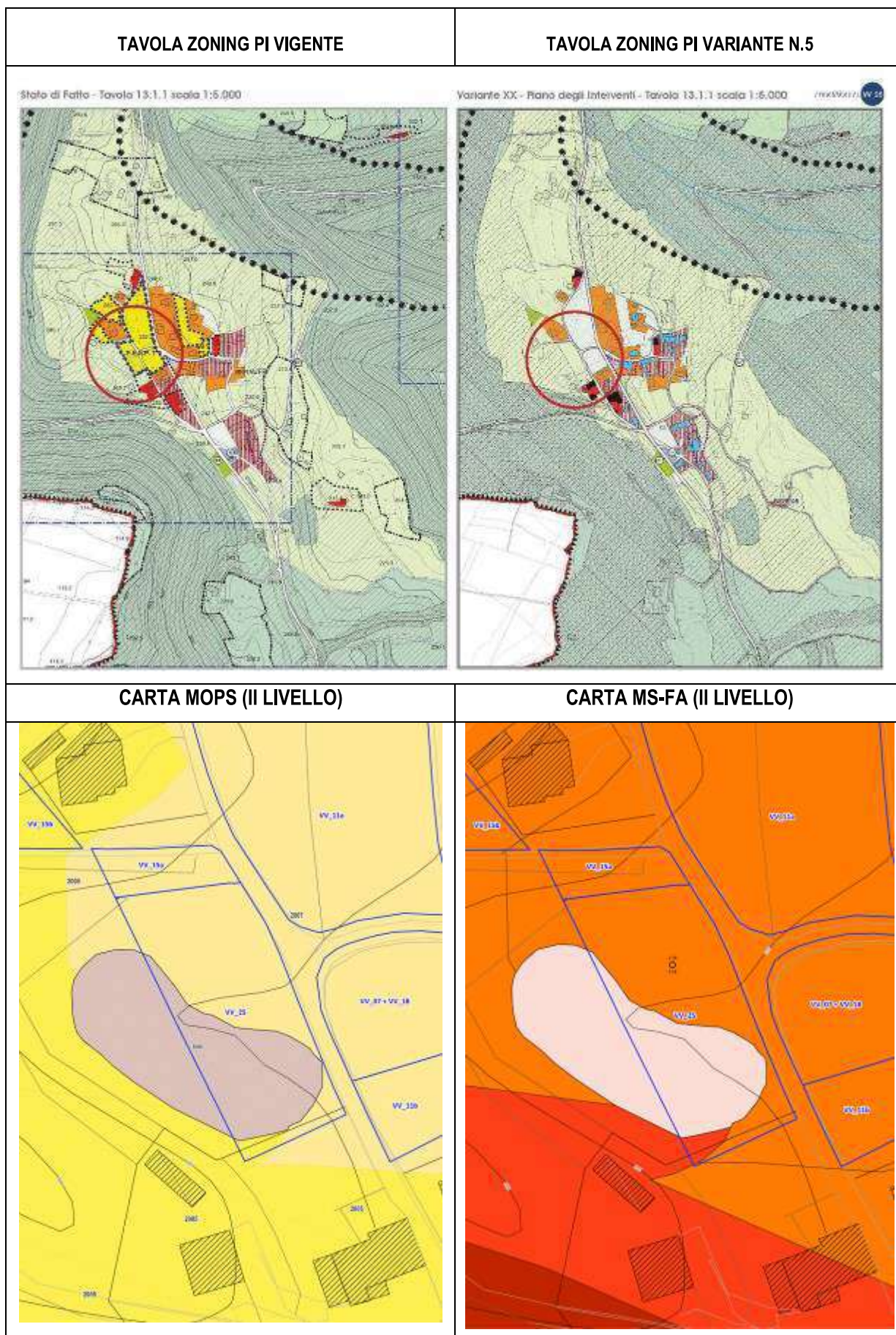
Modifica VV 22

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 modificata VV.22 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

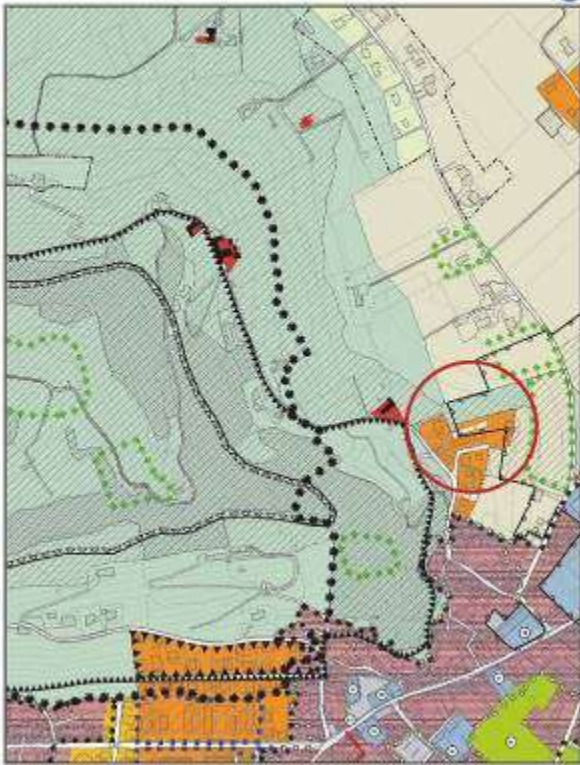
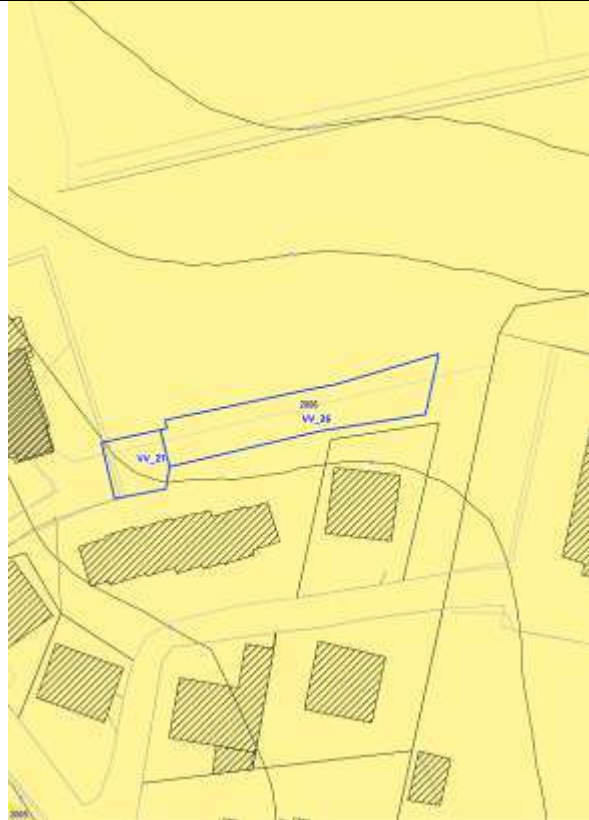
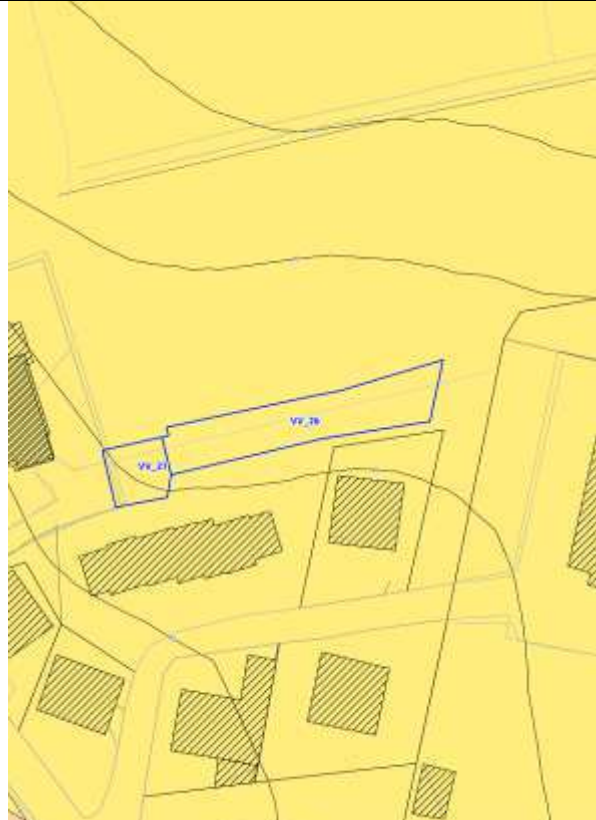
Modifica VV 23

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 	Varianze XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

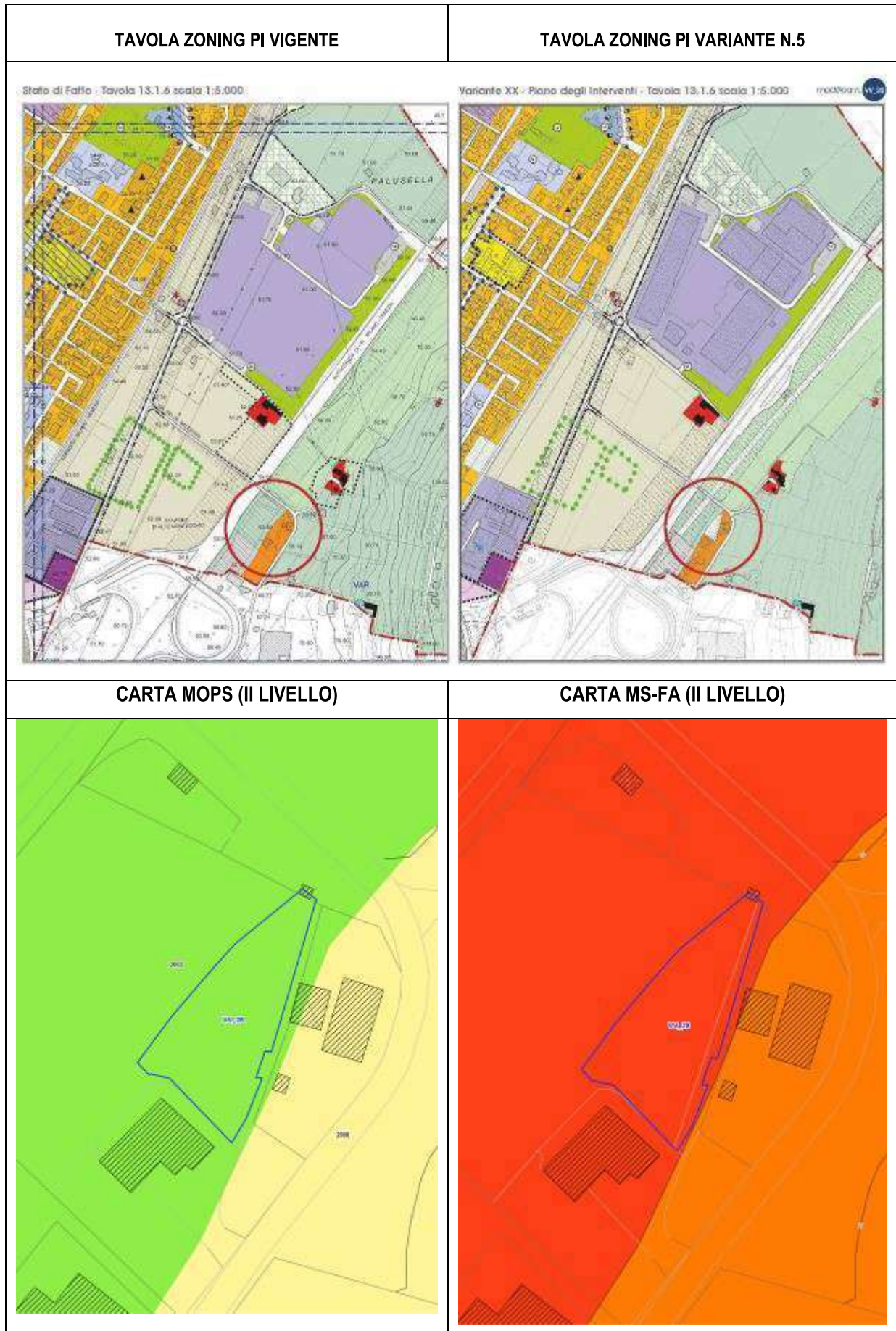
Modifica VV 25



Modifica VV 26 e VV 27

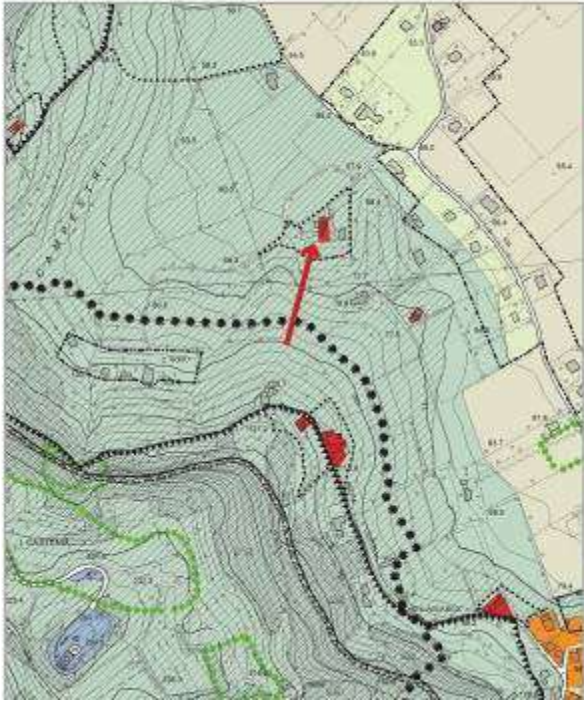
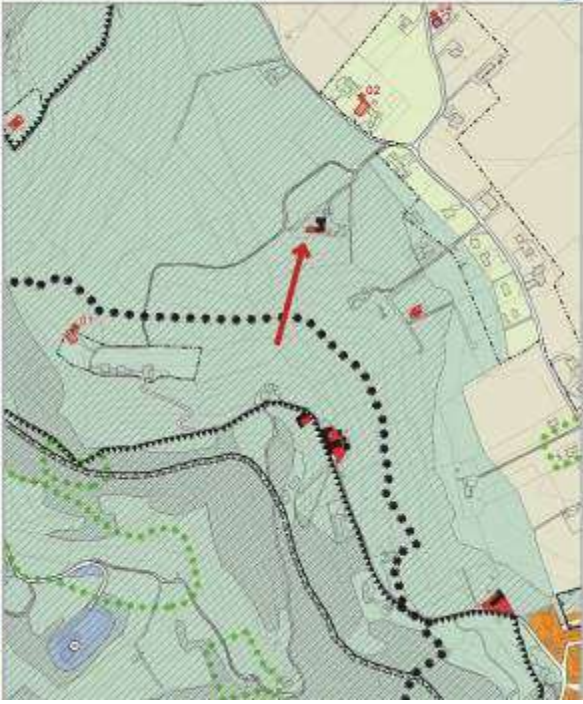
TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli interventi - Tavola 13.1.3 scala 1:5.000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica VV 28



REVISIONE ZONE A1S

Modifica 6

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli interventi - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 modificata 06 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica 21

TAVOLA ZONING PI VIGENTE

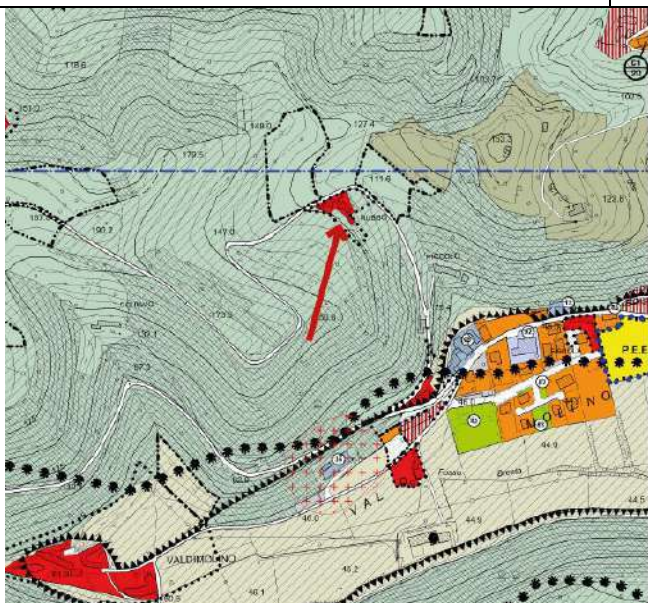
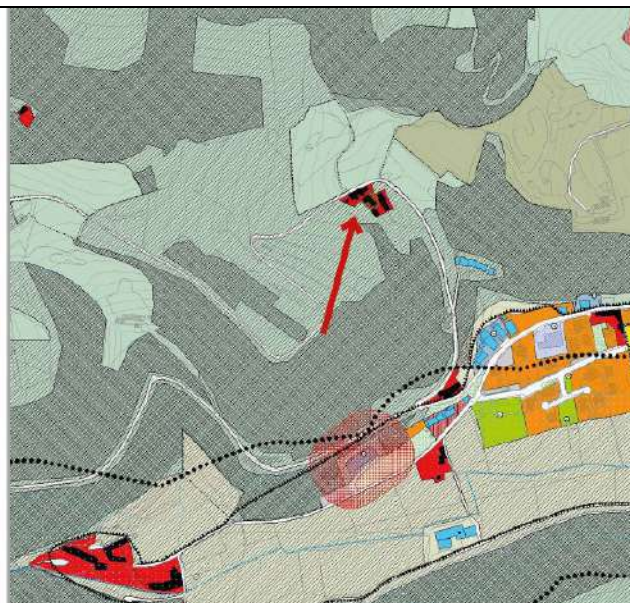


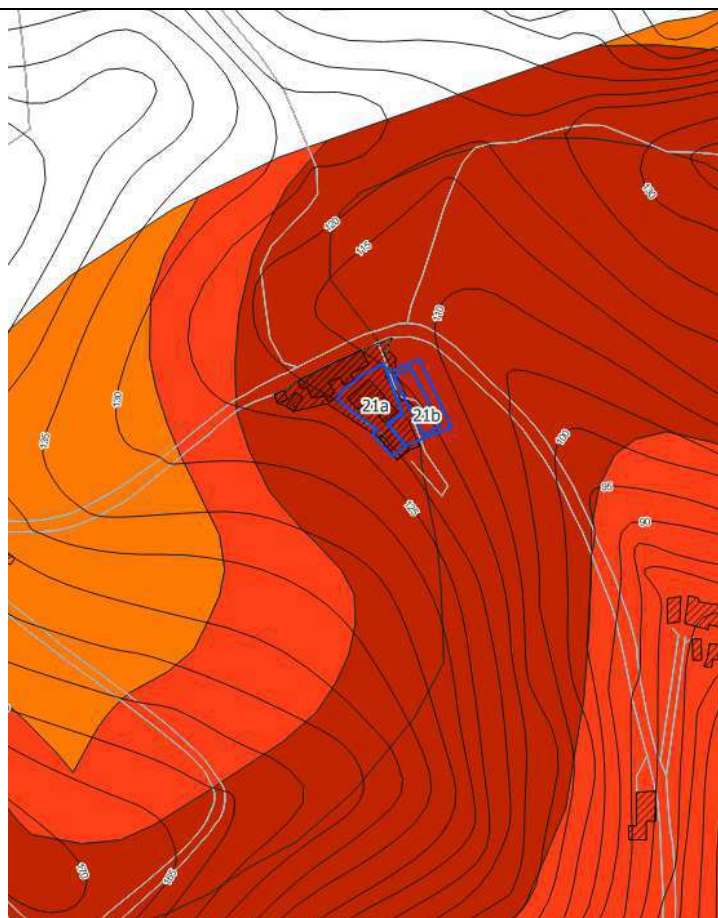
TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5



CARTA MOPS (II LIVELLO)

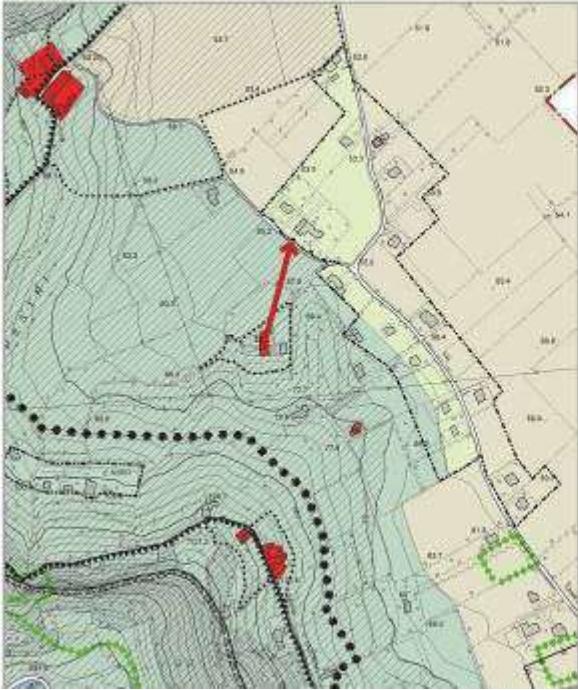
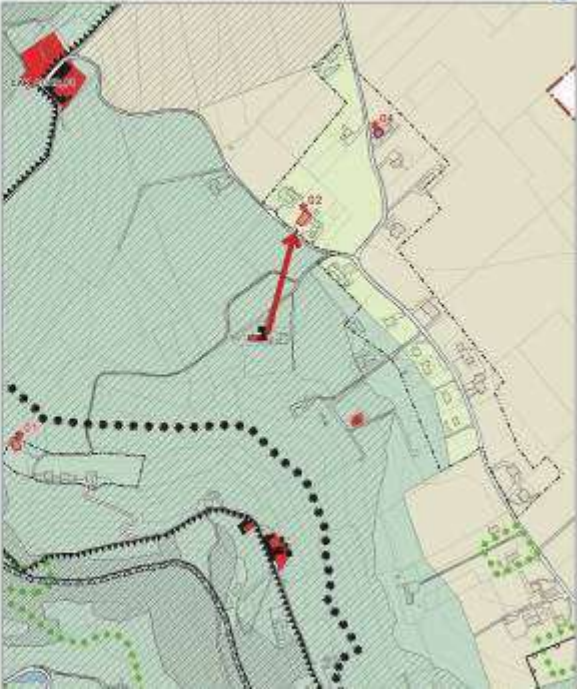


CARTA MS-FA (II LIVELLO)

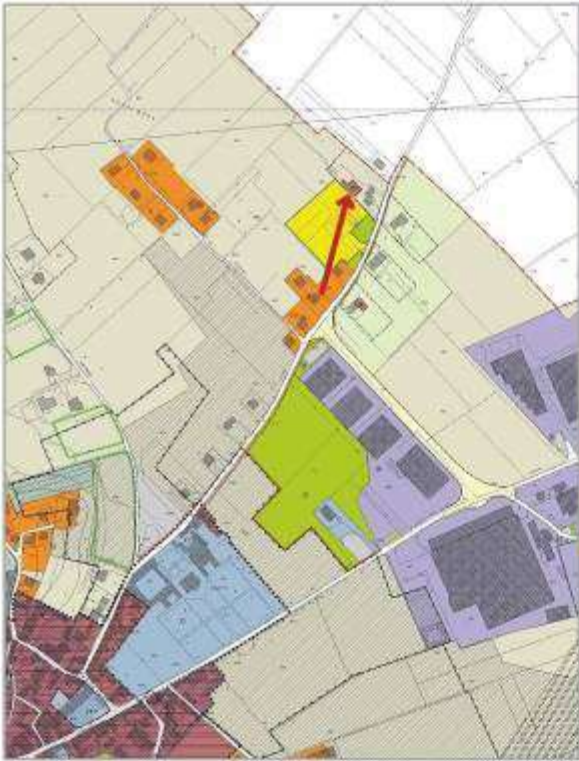


EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO

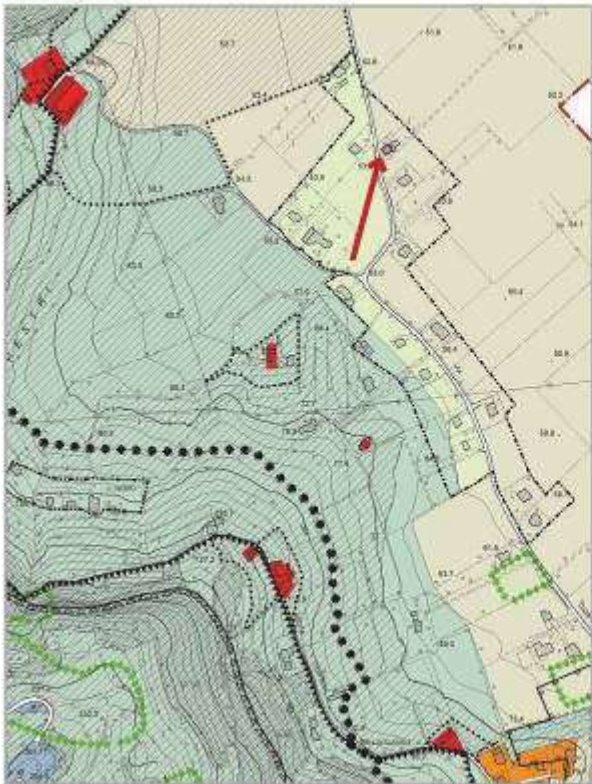
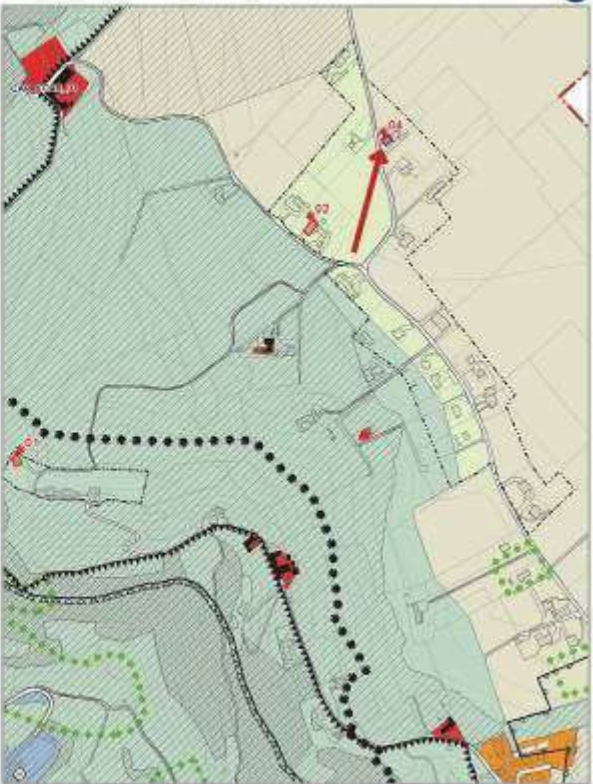
Modifica 24

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 modificata 24 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

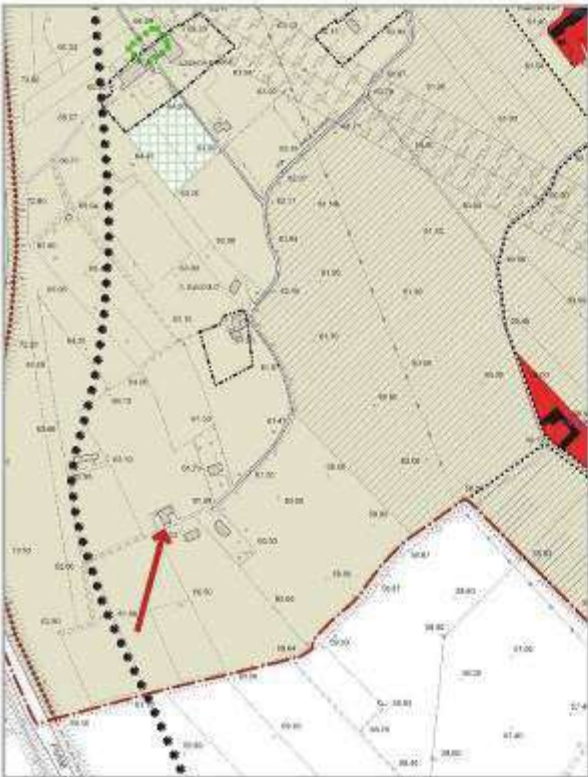
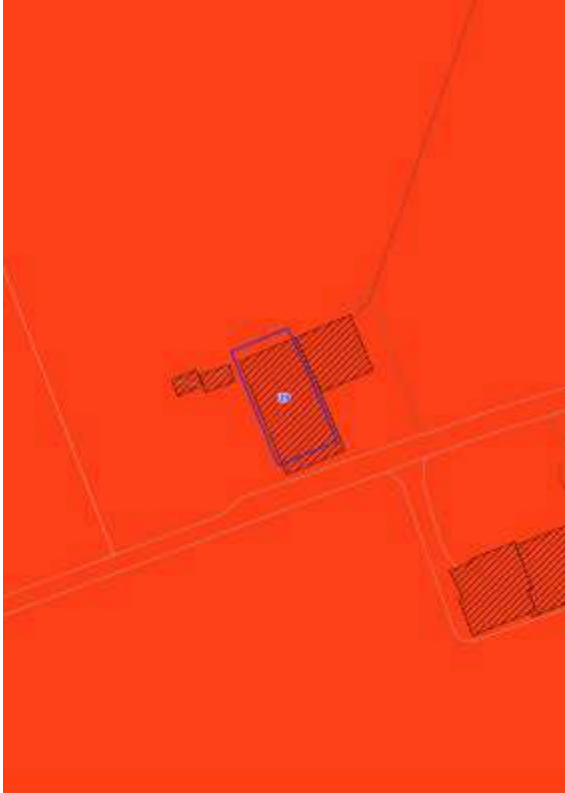
Modifica 29

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.04 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.04 scala 1:5.000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

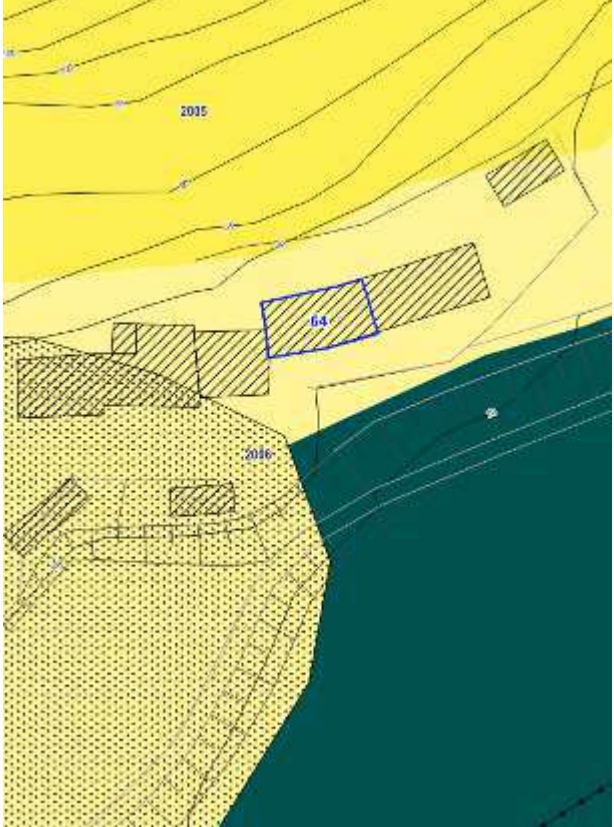
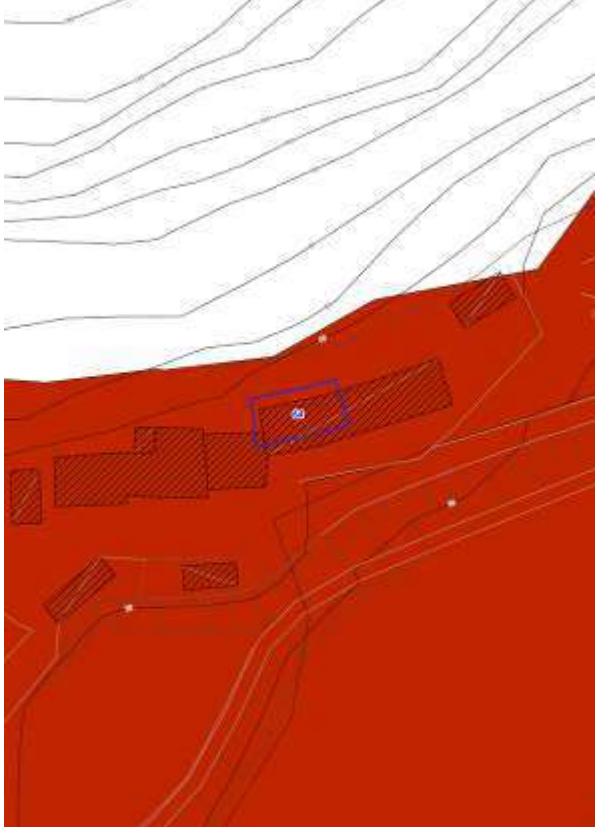
Modifica 37

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 modifica n. 37 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica 39

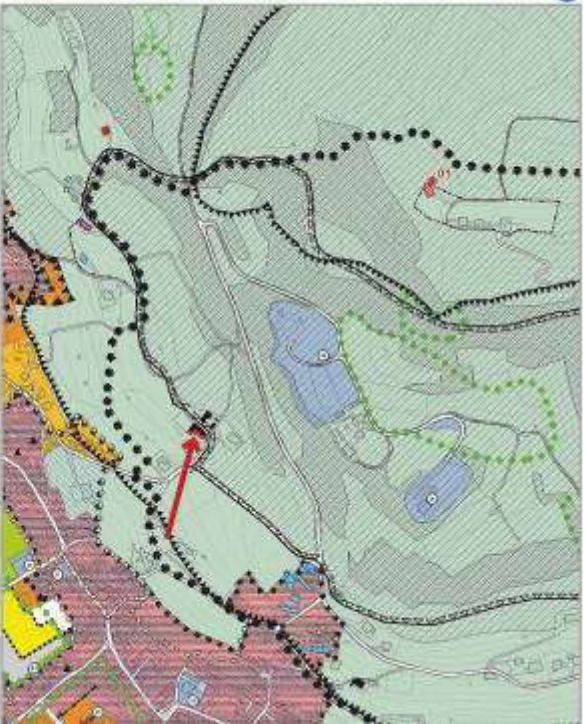
TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.05 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.05 scala 1:5.000 modificata 13.05.2019 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

Modifica 64

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.02 scala 1:5.000 	Varianti XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.02 scala 1:5.000 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

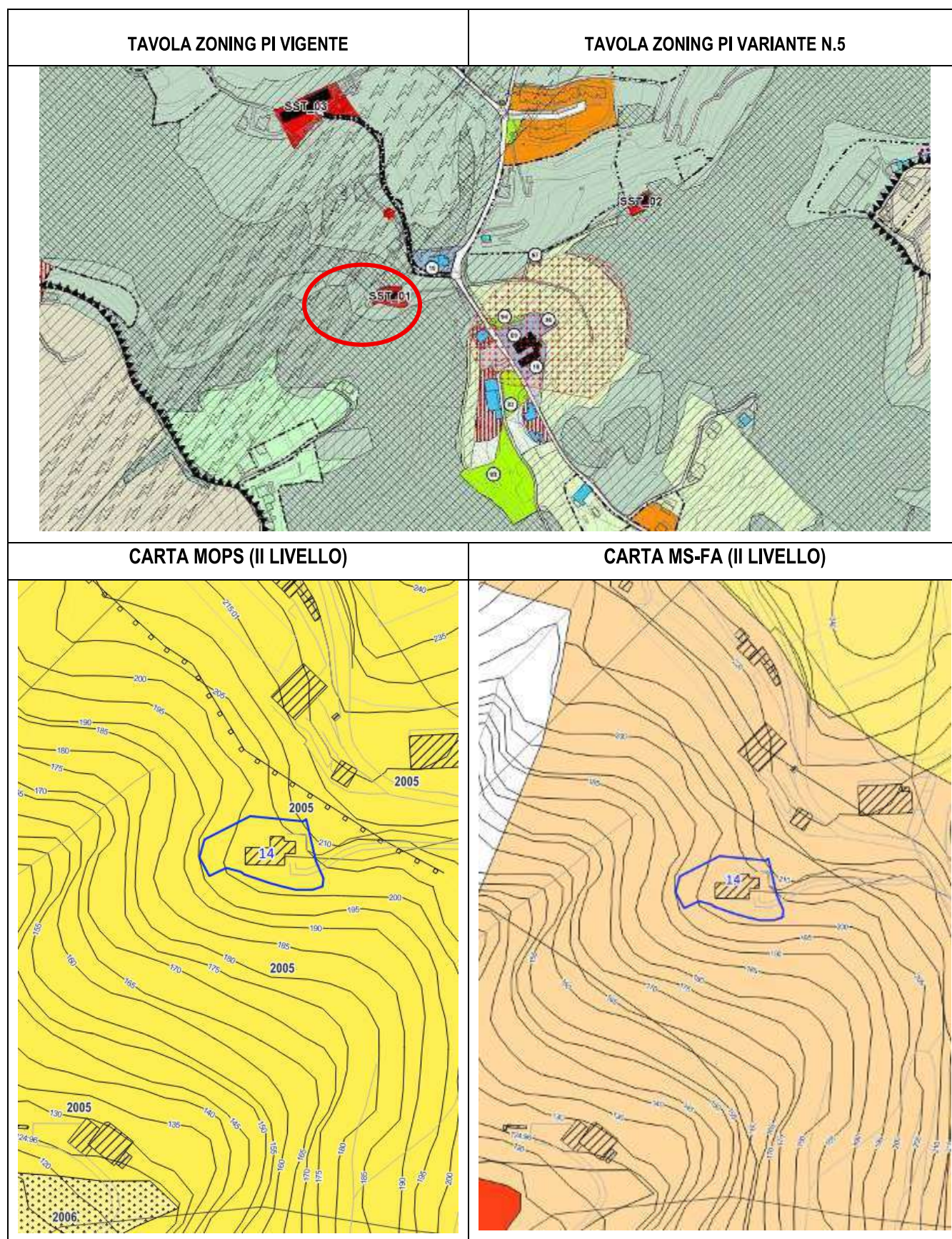
REVISIONE VINCOLI

Modifica 53

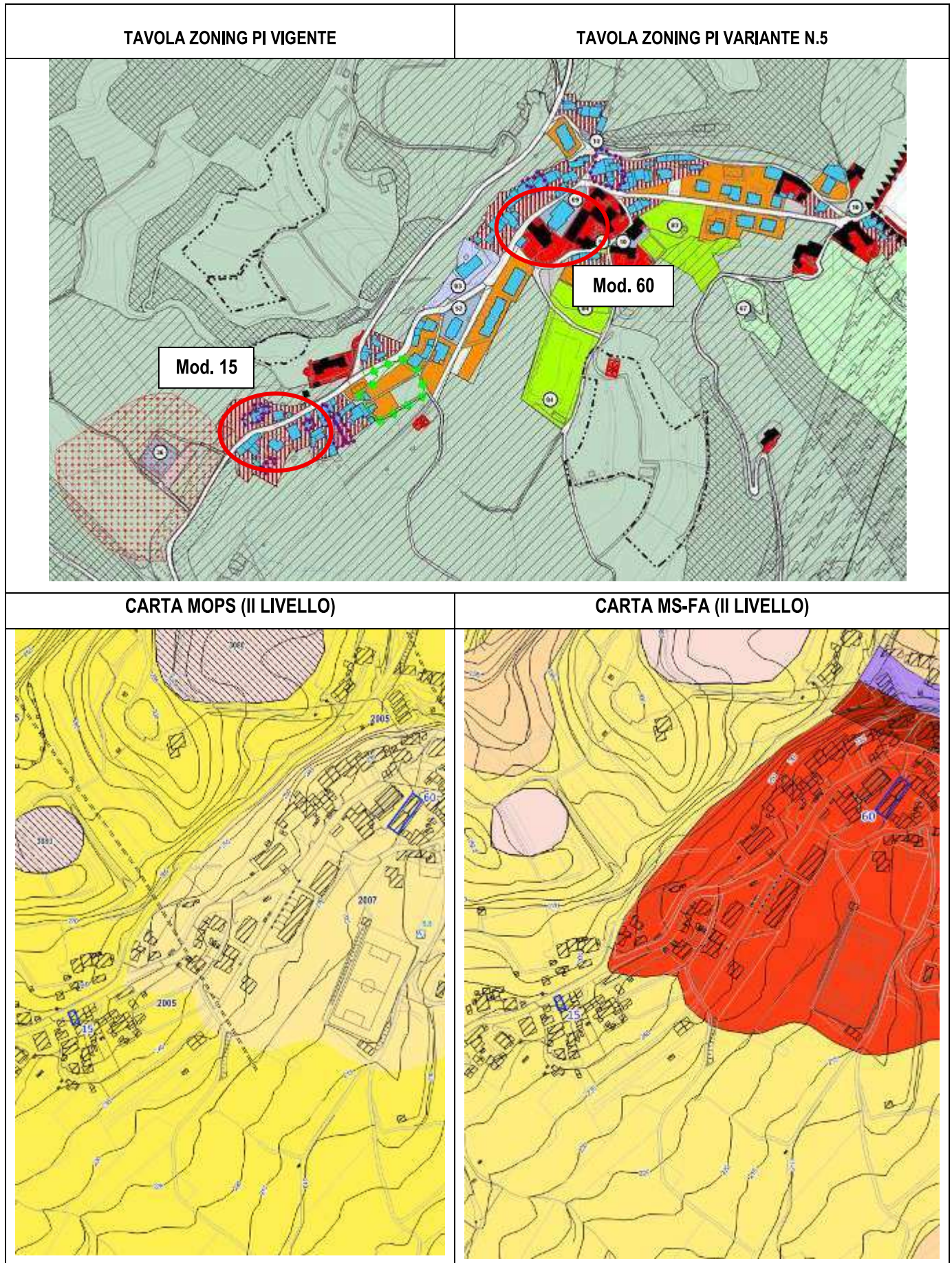
TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
Stato di Fatto - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 	Variante XX - Piano degli Interventi - Tavola 13.1.03 scala 1:5.000 mod2007/13 63 
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

GRADI DI PROTEZIONE E SCHEDE B/B1

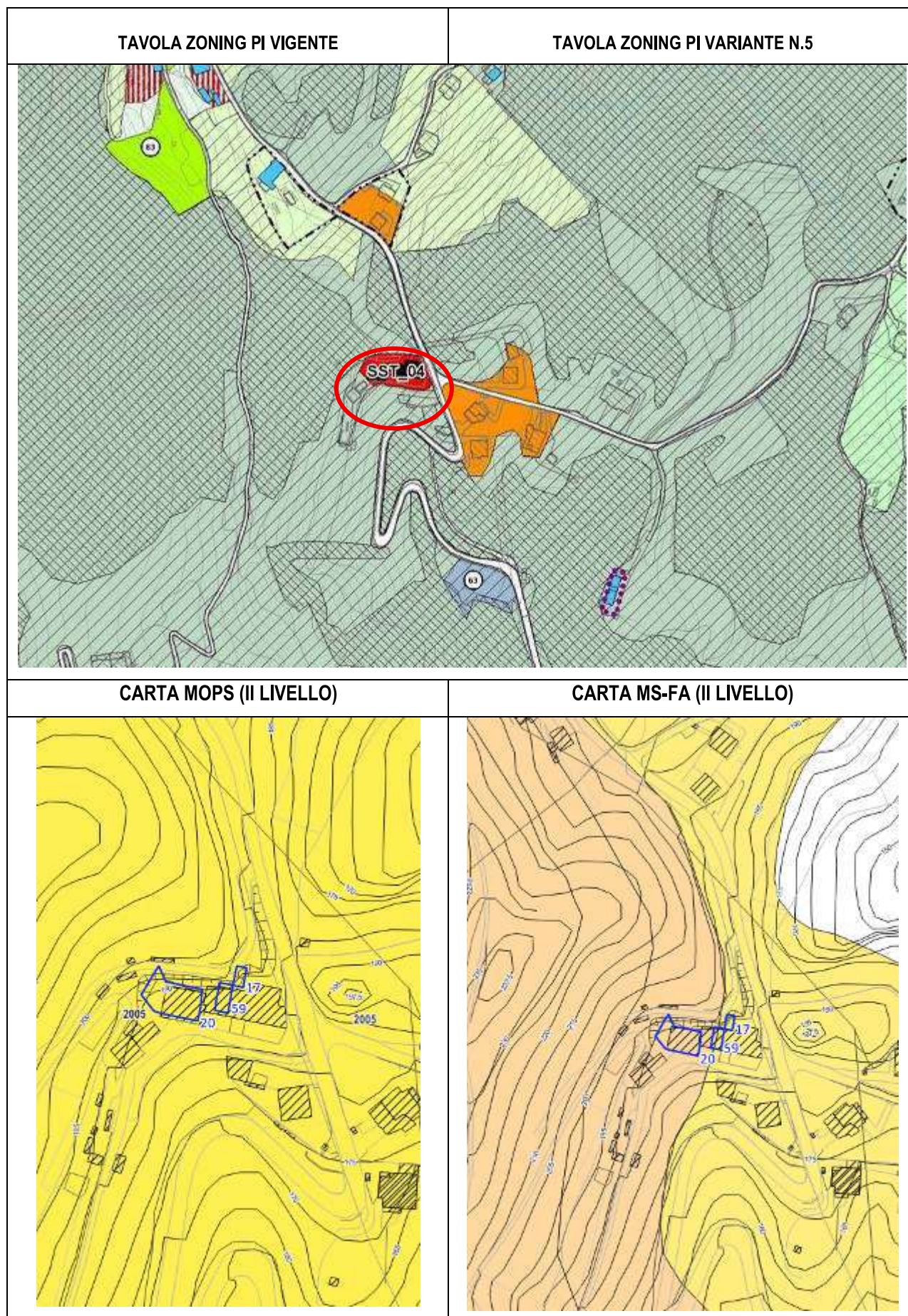
Modifica 14



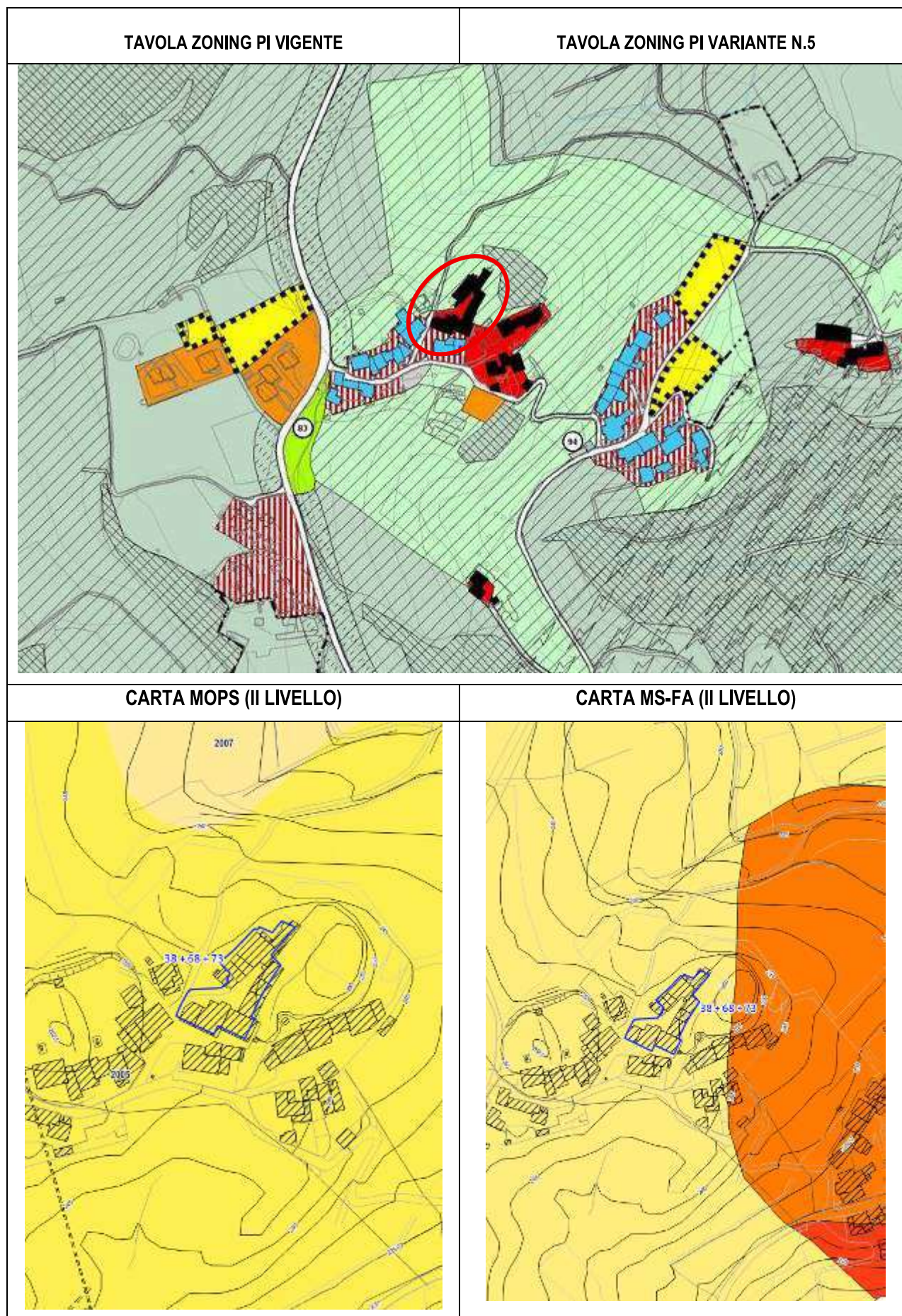
Modifiche 15 e 60



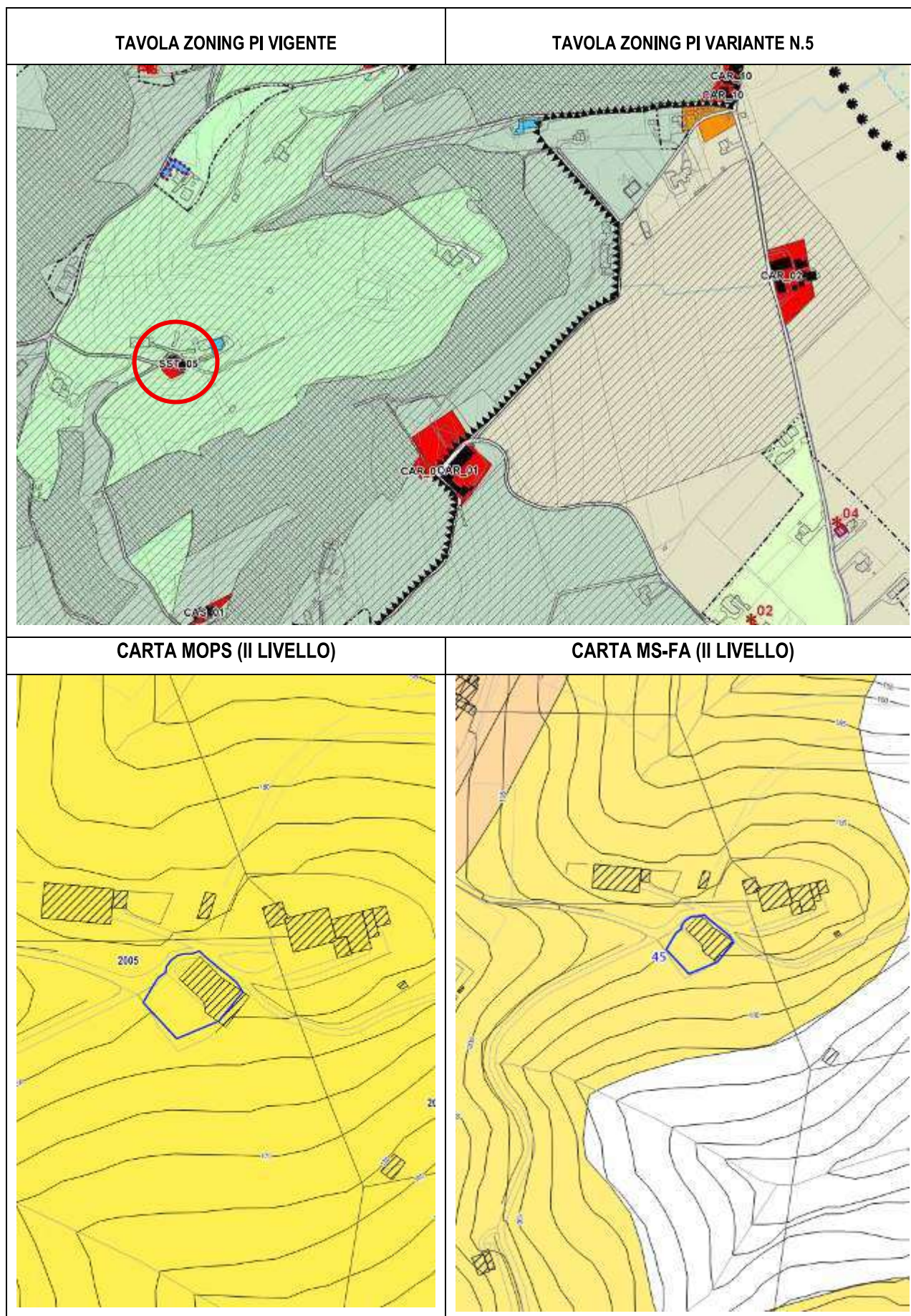
Modifiche 17, 20 e 59



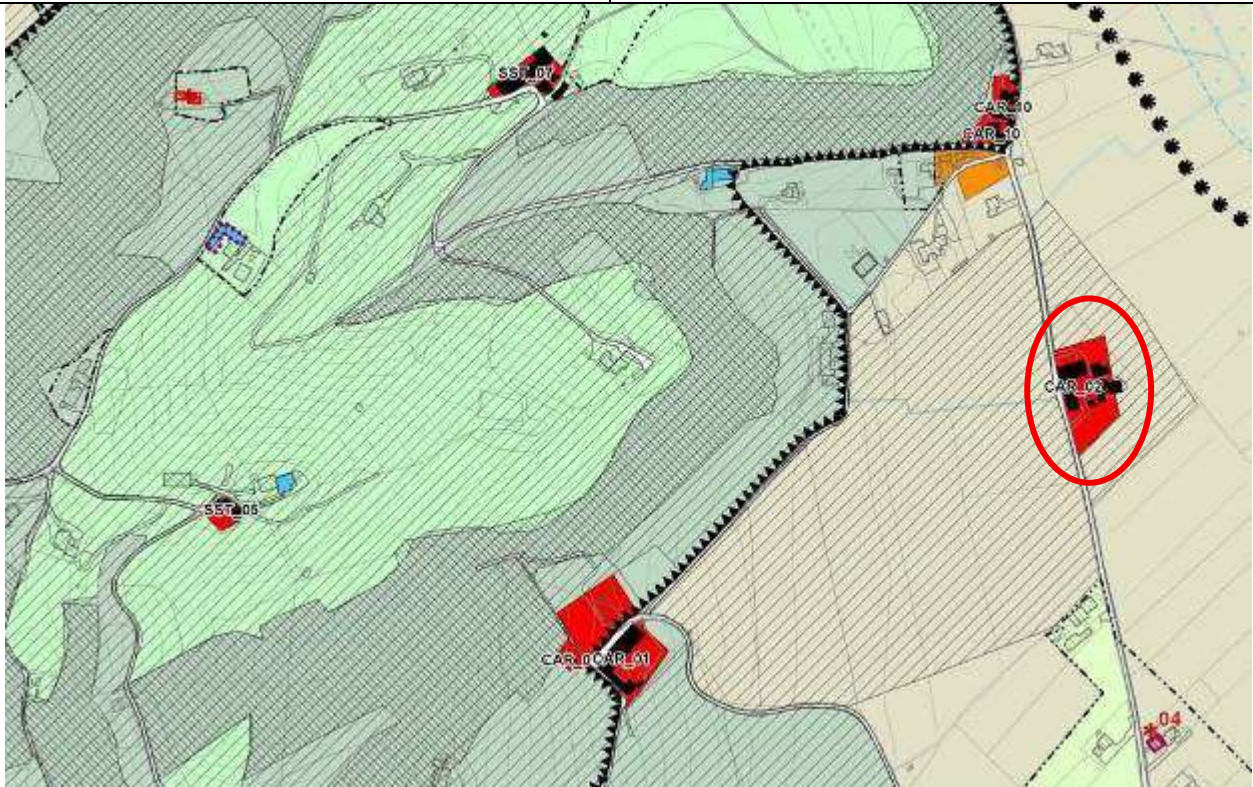
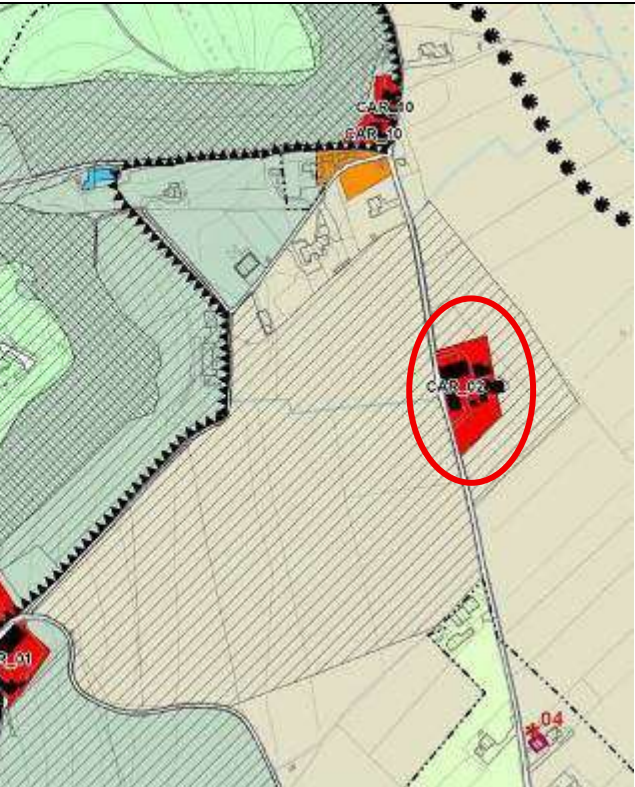
Modifiche 38 + 68 + 73



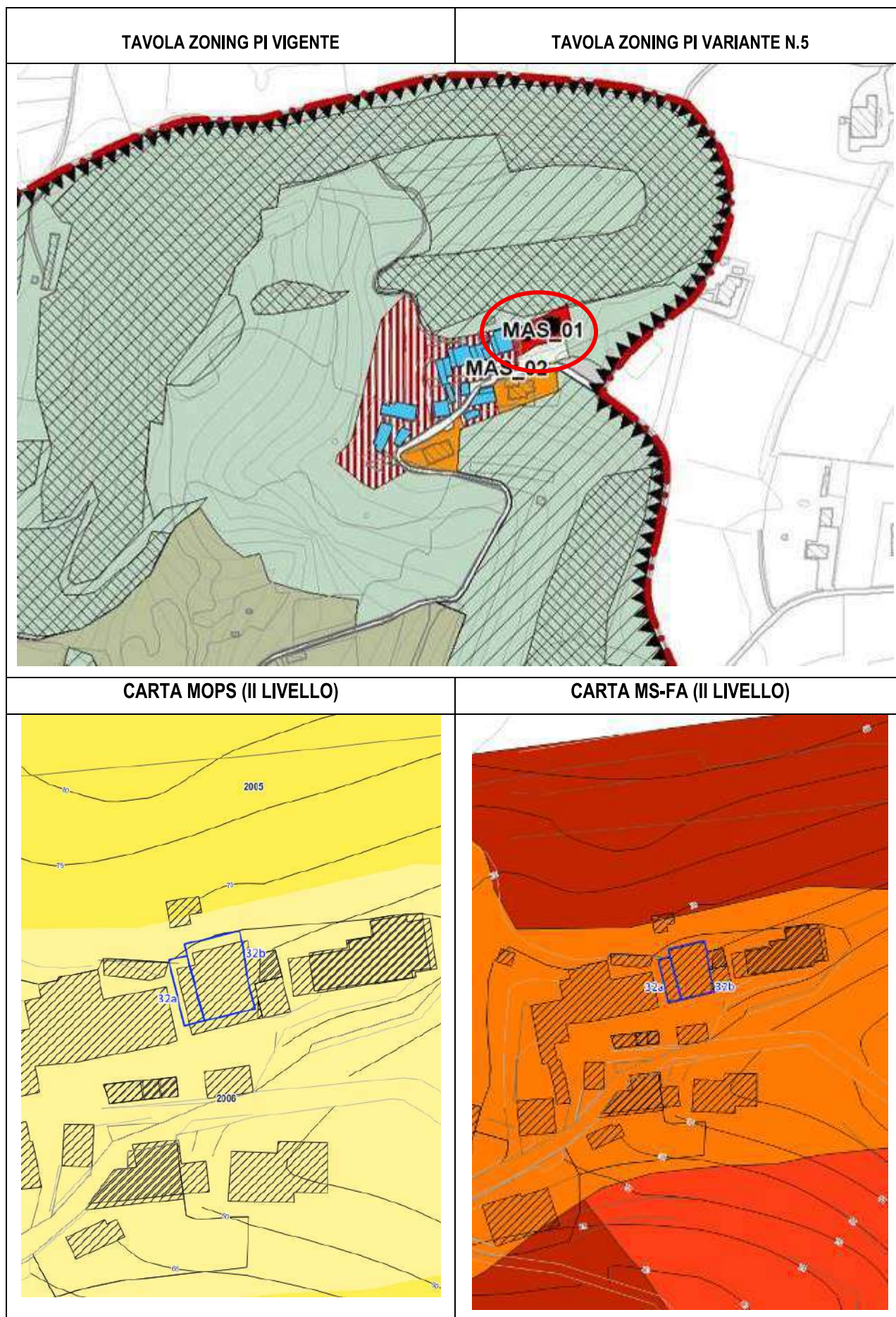
Modifica 45



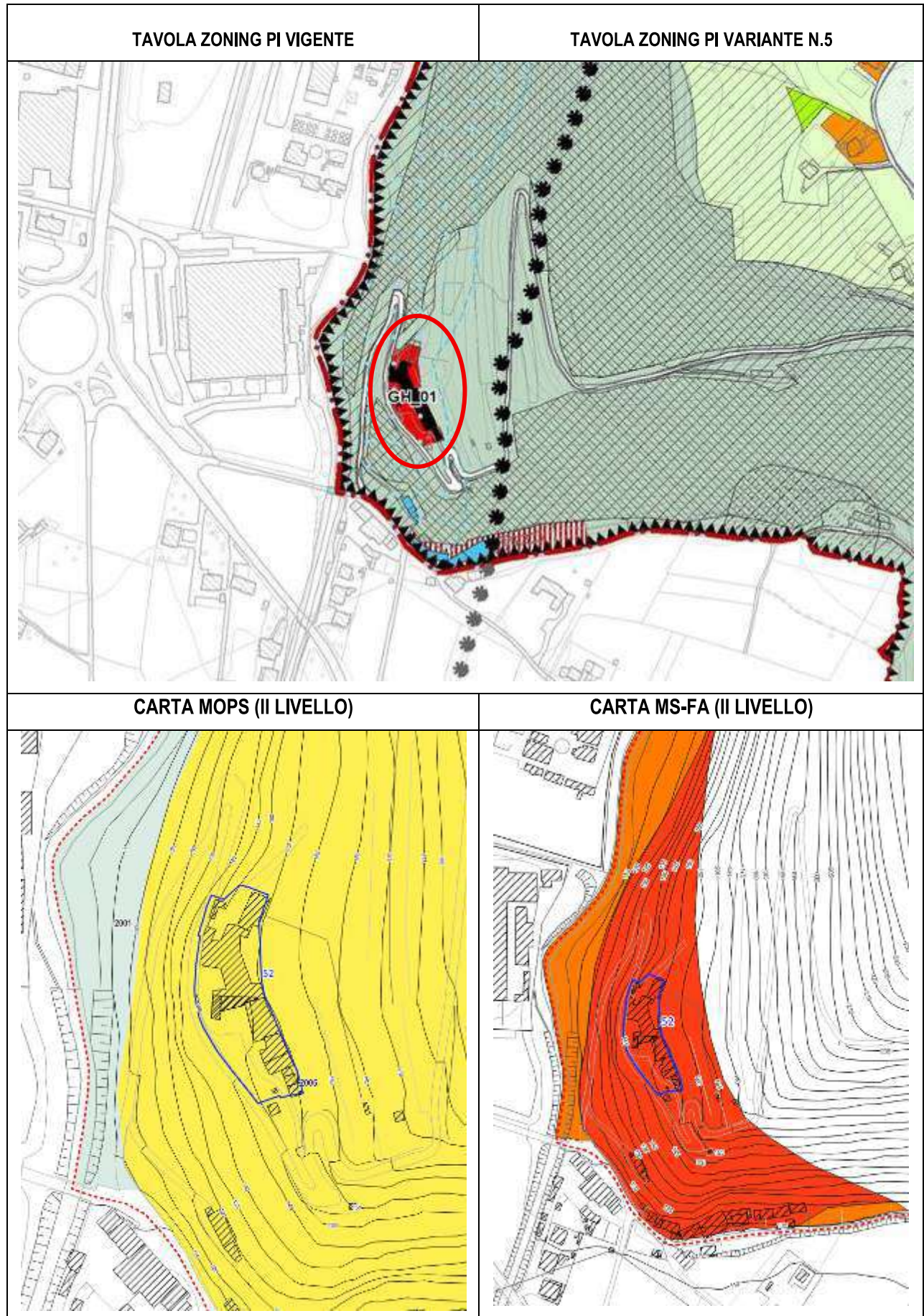
Modifica 57

TAVOLA ZONING PI VIGENTE	TAVOLA ZONING PI VARIANTE N.5
	
CARTA MOPS (II LIVELLO)	CARTA MS-FA (II LIVELLO)
	

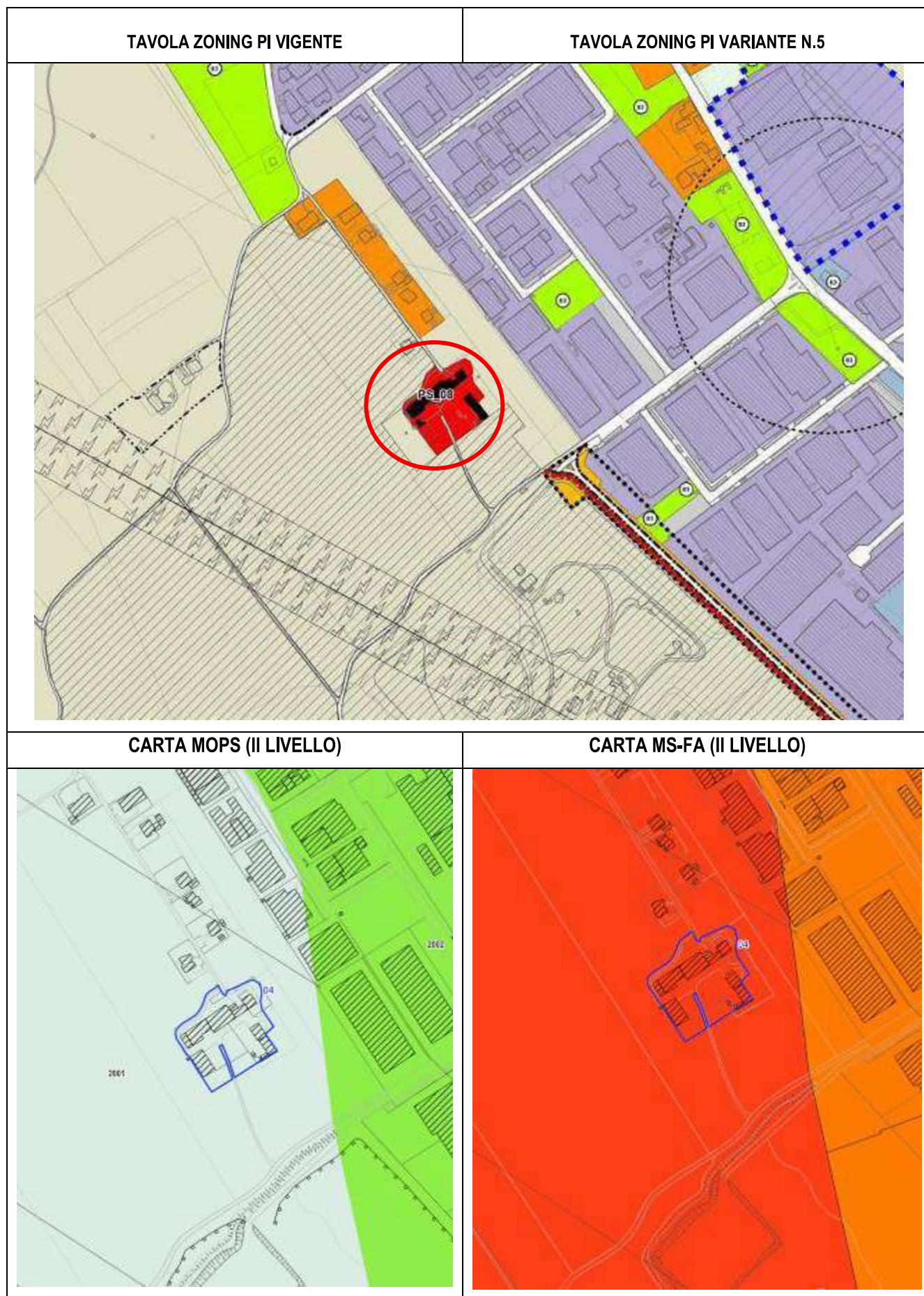
Modifica 32



Modifica 52



Modifica 4



Modifiche 25 e 27

